

Comune di Bobbio

1387 - sec. XX

Soggetto produttore

Comune di Bobbio

Tipologia

Ente

Tipologia ente

ente pubblico territoriale

Estremi cronologici

sec. XIV - circa 1980

Profilo storico / Biografia

Cenni storici

Le prime tracce di insediamenti umani nell'area di Bobbio risalgono al Neolitico, come mostrano le testimonianze materiali rinvenute nel Villaggio del Groppo (ca. 5000 a.C.), dove campagne di scavo novecentesche hanno portato alla luce manufatti litici e frammenti ceramici. Durante l'Età del Ferro la zona è abitata dai Bagienni, popolazione ligure localizzata nel Piemonte sud-occidentale, fino alla Val Trebbia. I Bagienni mantengono il controllo della regione all'incirca per cinque secoli, realizzando strutture difensive atte come valli e fortificazioni. Risale invece al V secolo a.C. l'avvento dei Celti e, successivamente, dei Galli Boi.

Con la colonizzazione romana, a partire dal 14 a.C., Bobbio entra nella sfera d'influenza del municipium di Velleia e si registra una complessiva riorganizzazione, anche infrastrutturale, del territorio. Intorno al IV secolo d.C., Bobbio si trasforma in un castrum (accampamento militare fortificato), con l'edificazione, verso la fine del secolo, della chiesa di San Pietro, poi eretta a basilica.

Alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente, l'intera regione entra nell'orbita bizantina come parte della provincia delle Alpi Cozie, ma nel VI secolo viene conquistata dai Longobardi. Bobbio rientra così nella sfera d'influenza del ducato pavese.

Nel 612, il monaco irlandese Colombano, in viaggio verso Roma da Bangor insieme ad altri compagni, riceve dai sovrani longobardi Agilulfo e Teodolinda una porzione di terra demaniale, dove nel 614 viene fondato il monastero di Bobbio. Alla sua morte, nel 615, la guida del monastero passa ad Attala. Con la fondazione di uno scriptorium e la raccolta del Glossarium Bobiense (IX secolo), una biblioteca che, secondo il catalogo di Gerberto d'Aurillac (fine X secolo), contava circa 700 codici, il monastero di Bobbio si impone ben presto come uno dei più importanti centri culturali d'Occidente. Ma il monastero non è semplicemente un centro culturale, bensì anche un centro di organizzazione del territorio circostante: l'estimo redatto alla fine del IX secolo indica infatti la presenza di 350 massari e 300 livellari.

Nel 774, intanto, con la conquista carolingia di Pavia, il monastero passa sotto la protezione imperiale. Durante il periodo carolingio, l'abate Wala (833) riesce a consolidare il potere monastico, ma nel X secolo il monastero entra in una fase di decadenza. Con la riorganizzazione amministrativa dell'Italia settentrionale, Bobbio diviene così parte della Marca Obertenga, e nel 999, sotto l'abate Pietroaldo, il monastero viene trasformato in sede vescovile e contea a garanzia della propria autonomia. Nel 1014, Bobbio ottiene lo status di città imperiale, con un regime giuridico e fiscale autonomo.

Nel XII secolo, il Comune di Bobbio evolve in chiave indipendente rispetto al potere feudale, adottando istituzioni consolari tipiche dei comuni italiani a questa altezza cronologica. Tuttavia, il conflitto tra il potere comitale e i boni homines sfocia ben presto in lotte intestine, aggravate altresì dal contrasto tra guelfi e ghibellini. Nel 1160, l'uccisione del vescovo Oberto Malvicino segna un ulteriore momento di

instabilità cittadina.

Nel 1208, il processo di Cremona sancisce l'assoggettamento dell'abate al vescovo, determinando una profonda crisi del monastero. Pochi anni dopo, nel 1216, il Comune passa da un governo consolare a uno podestarile.

Nel 1304, Bobbio cade sotto il controllo dei Malaspina, con Corradino Malaspina che sospende gli statuti comunali e sviluppa un progetto signorile e autoritario. Nel 1341, i Visconti conquistano Bobbio, integrandolo nella Signoria di Milano. Il dominio visconteo dura sino alla metà del XV secolo, quando Bobbio passa agli Sforza e, nel 1436, ai Dal Verme.

Nel XVI secolo, Bobbio viene coinvolta nei conflitti franco-spagnoli. Dopo l'occupazione francese (1499-1500) e il ritorno ai Dal Verme (1500-1512), la città subisce un nuovo assedio che causa 200 morti, nonché la distruzione delle mura cittadine e del castello. Nel 1559, con il Trattato di Cateau-Cambrésis, Bobbio entra sotto la dominazione spagnola. Vi resterà fino al 1713.

Con il Trattato di Utrecht (1713), Bobbio passa sotto il controllo austriaco, per poi essere annessa al Regno di Sardegna nel 1746. L'invasione francese (1796) conduce alla dissoluzione del feudo e alla soppressione del monastero (1805), in coerenza con il progetto portato avanti da Napoleone. Nel 1815, con il Congresso di Vienna, Bobbio torna a far parte del Regno di Sardegna. Il XIX secolo viene segnato da varie epidemie di colera (1836, 1854, 1867) che hanno un impatto significativo sulla popolazione.

Con l'Unità d'Italia, Bobbio perde la propria secolare autonomia amministrativa, diventando un circondario della provincia di Pavia (decreto Rattazzi). Nel 1923, passa alla provincia di Piacenza, con conseguenti modifiche amministrative che portano anche alla chiusura del tribunale e delle carceri mandamentali.

Tra il 7 e il 27 agosto 1944 viene proclamata la Repubblica di Bobbio, esperienza soffocata dall'occupazione nazifascista il 29 agosto. La liberazione definitiva avviene invece nel marzo del 1945.

Appunti di servizio

Fonti:

Le istituzioni storiche nel territorio Lombardo, Regione Lombardia, 2007

<https://www.lombardiabeniculturali.it/istituzioni/toponimi/9000037/>

Dizionario geografico storico - statistico - commerciale degli stati di s. m. il re di sardegna a cura di Goffredo Casalis, 1834, pp. 363 - 383.

Dizionario geografico storico - statistico - commerciale degli stati di s. m. il re di sardegna a cura di Goffredo Casalis, 1855, pp. 511 - 521.

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Estremi cronologici

1387 - sec. XX

Consistenza archivistica

buste 387, registri 318, fascicoli 10

Contenuto

Il fondo dell'archivio storico comunale di Bobbio si compone della documentazione prodotta dalle diverse amministrazioni succedutesi nel tempo a partire dal XIII secolo e fino agli Ottanta circa del XX secolo. La documentazione è descritta in dettaglio nelle diverse serie documentarie.

Storia archivistica

Per delineare la complessa storia dell'archivio del comune di Bobbio è necessario anzitutto soffermarsi sui diversi interventi eseguiti sulle carte tra il XIX e XX secolo:

- inventario sommario realizzato intorno al 1820;
- riordino e inventariazione nel 1831;
- riordino e inventariazione all'inizio del XX secolo;
- tentativo di riordino e inventariazione nel 1930 circa;
- riordino e inventariazione sommaria eseguiti da Giuseppe Plessi nel 1953;
- riordino e inventariazione a cura di Paolo Castagnoli nel 1965;
- revisione di quest'ultimo a cura di Paola G. Agostinelli ed Elena Nironi nel 1999.

Così Giuseppe Plessi scrive in merito agli interventi di riordinamento precedenti:

“Il primo di cui resti traccia avvenne alla fine del XVIII secolo, durante la ristrutturazione politico-amministrativa di Bobbio, passata insieme con l'Oltrepo Pavese agli Stati Sardi in seguito al trattato di Aquisgrana. Di esso però nulla può dirsi, perché forse rimase interrotto e certo fu frustrato dalla sopravvenuta invasione francese, con le lotte e i disordini che ne seguirono e con l'incuria delle amministrazioni bonapartiste.

Il primo di cui resti traccia avvenne alla fine del XVIII secolo, durante la ristrutturazione politico-amministrativa di Bobbio, passata insieme con l'Oltrepo Pavese agli Stati Sardi in seguito al trattato di Aquisgrana. Di esso però nulla può dirsi, perché forse rimase interrotto e certo fu frustrato dalla sopravvenuta invasione francese, con le lotte e i disordini che ne seguirono e con l'incuria delle amministrazioni bonapartiste. In un inventario sommario, redatto presumibilmente da uno studioso intorno al 1820, si incontrano annotazioni circa lo stato endemico di disordine dell'archivio e sono mossi gravi appunti alla irresponsabilità di sindaci e segretari.

Nel 1831, in seguito a disposizioni impartite in merito dal restaurato governo sabauda, fu compiuto un secondo riordinamento, di cui resta traccia in un inventario redatto in forma ufficiale, dalla cui incompletezza e indeterminatezza si ha la misura della incompetenza di chi fu addetto a quel lavoro. Un terzo riordinamento fu compiuto all'inizio di questo secolo, ai sensi del Regolamento per la legge comunale e della circolare 10 marzo 1897 n. 27100-2 del Ministero dell'Interno, sulla base della suddivisione in quindici categorie. Si può agevolmente comprendere con quale rispondenza alla fisionomia originaria delle serie vi si potessero sforzare documenti prodotti in epoche e in temperie amministrative molteplici e lontane. Eppure su questa via si mise poi, nel 1948, anche l'Ottolenghi, che dichiarò tale suo proposito nella lettera di accettazione dell'incarico di riordinare l'archivio, inviata al commissario prefettizio di Bobbio il 27 agosto dello stesso anno. Il che spiega ad usura i risultati di quel tentativo. Altro riordinamento, iniziato nel 1930, non fu continuato.

Tutti i rimaneggiamenti predetti ottennero soltanto un accrescersi continuo del disordine e tali smembramenti e ricomposizioni arbitrarie delle serie, da renderne ora impossibile in molti casi la ricostituzione, anche perché i due inventari sommari sopraccennati si riferiscono ad una situazione già risultante da vari rimaneggiamenti e quindi ben lungi dalla struttura originaria”.

Incaricato della Soprintendenza dell'Emilia Romagna tra il 17 e 23 dicembre 1953 per accertare lo stato di disordine e incuria dell'archivio, Plessi descrive le condizioni del fondo al momento della sua ricognizione:

“La visita si protrasse più del consueto, in quanto, per un orientamento anche sommario sulla consistenza e sulla composizione dell'archivio, era necessario procedere ad un riordinamento almeno parziale di buste, registri, documenti sciolti, che giacevano in caotico disordine, sparsi sul pavimento, sui tavoli e sulle , coperture degli armadi, mescolati a stampati fuori uso e a carta straccia.

Da notizie e documenti, forniti dagli amministratori comunali, risulta che tale situazione risaliva a molto tempo addietro e che i recenti avvenimenti bellici e postbellici l'avevano notevolmente aggravata. Nel 1948 il Commissario prefettizio Dr. Giuseppe Ranieri constatò:

« che le condizioni dell'Archivio comunale... erano veramente paurose ... », che « più che un archivio si sarebbe detto un magazzino di carte e di libri gettati alla rinfusa senza una minima idea di classazione ... » e che « ... il locale stesso si presentava come un vero e proprio immondezzaio ».

Fatte «smistare alla meglio le carte » dal Segretario pro tempore rag. Bacchini, lo stesso Commissario prefettizio invitò il comm. Emilio Ottolenghi, archivista del Comune di Piacenza « ... a prendere visione dell'archivio e a suggerire il modo migliore per riordinarlo ». Ma dopo lunghi sondaggi compiuti da questo, le condizioni dell'archivio non migliorarono, se pure le sue indagini non portarono ad ulteriore disordine.

Comunque da allora nulla fu più fatto. L'attuale Segretario capo, Dr. Tranquillo Musetti, in carica dal luglio 1952, dichiarò di aver dovuto procedere anzitutto al riordinamento dei più impellenti servizi comunali che, in seguito alla guerra e ad un periodo durante il quale non vi era stato un segretario effettivo, versavano in condizioni, se non proprio uguali a quelle dell'archivio, certo simili."

I criteri di ordinamento impiegati da Plessi furono dunque i seguenti:

“Non restava quindi che procedere alla separazione del materiale storico da quello di deposito, raggruppando sommariamente il primo per serie, ove fosse possibile, per analogia di categorie amministrative, ove si trovasse un filo conduttore, e raccogliendo in miscellanee il resto.

Compiuta sommariamente questa prima discriminazione, furono date disposizioni agli amministratori comunali di conservare entro armadi chiusi a chiave il materiale dell'archivio storico; di predisporre al più presto un completo riordinamento del tutto, asportando per prima cosa gli stampati fuori uso e la cartaccia, che vi si trovavano ; di sistemare almeno dentro gli armadi il materiale che allora giaceva a terra e sui tavoli; di vietare l'accesso a chi non fosse qualificato per eseguire ricerche nell'archivio stesso e di sorvegliare chiunque vi fosse ammesso anche con le dovute cautele. Gli amministratori del Comune si impegnarono, oltre che ad osservare le istruzioni provvisoriamente impartite, a procedere al riordinamento generale entro l'anno 1954. Infatti, in risposta a richiesta rivolta dalla Soprintendenza di Bologna al Comune di Bobbio nei primi mesi del 1956, fu confermato che il riordinamento era avvenuto. La Soprintendenza incaricò lo scrivente di compiere una visita di controllo, effettuata il 18 aprile 1956, durante la quale fu constatato che l'Archivio era stato completamente ripulito dal materiale estraneo, riorganizzato nella sua struttura esterna con più opportuna collocazione degli armadi e degli scaffali e con il riordinamento del materiale moderno. Ma la sezione storica era ancora allo stesso punto in cui era stata lasciata dall'ispettore. Fatto rilevare ciò agli amministratori comunali, essi risposero che non avevano trovato persona idonea e che si riprometteva di valersi dell'opera dell'ispettore medesimo, qualora egli fosse disposto ad assumerne l'impegno. Avutane autorizzazione dal superiore Ministero degli Interni, dal 29 agosto al 12 settembre 1956 fu condotto a termine il riordinamento della sezione storica.

Risulta subito che l'Archivio comunale di Bobbio aveva subito gravi iatture per rivolgimenti storici, per vari, successivi trasporti da un edificio e da un locale all'altro, forse per scarti arbitrariamente compiuti e per il poco oculato consenso, concesso in altri tempi, di accedere nell'archivio a ricercatori di documenti, sigilli e francobolli quali, con insipienza pari solo alla mancanza di qualsiasi scrupolo, avevano arrecato al materiale danni neppure approssimativamente determinabili. [...]

Risultate vane le ricerche nei registri delle succedutesi amministrazioni di un qualsiasi elemento positivo, che offrisse lo spunto per ricostruire l'archivio nella sua fisionomia storica, fu inevitabile assumere di volta in volta, quale criterio informatore del riordinamento, quello che ogni documento o gruppo di documenti suggeriva come il più idoneo.

Così - come si può desumere dal seguente inventario sommario ragionato - alcune serie hanno potuto essere ricostruite, sia pure con lacune; i restanti documenti sono stati raggruppati in modo da offrire un materiale omogeneo o per branche di attività amministrativa, o per analogia diplomatica di atti. Ove è stato impossibile ricostruire non solo le serie, ma anche le singole pratiche, i documenti sono stati disposti in ordine cronologico. Tale criterio è stato applicato anche per le pratiche che, complete in sé, non formano serie continue. Ora, pur lungi dal riflettere la fisionomia originaria, la sezione storica dell'archivio comunale di Bobbio offre un insieme ordinato e, nei limiti del possibile, organico di documenti, il cui studio può fornire al competente indagatore elementi di non trascurabile rilievo per l'integrazione e la revisione della complessa storia bobbiese [...]"

Le serie individuate nel corso dell'intervento degli anni Cinquanta sono:

1. Statuti, capitoli e memorie manoscritti;

2. Statuti, leggi, regolamenti e istruzioni a stampa;
3. Libri provisionum et ordinationum;
4. Libri comunitatis Bobii;
5. Atti o registri dei convocati;
6. Liber diversorum;
7. Regi editti;
8. Manifesti governativi;
9. Registro confidenziale del sindaco;
10. Polizia;
11. Coscrizione militare;
12. Statistiche;
13. Disegni;
14. Varie;
15. Libri actorum canzelariae;
16. Copie autentiche;
17. Verbali e certificati;
18. Filze di cancelleria;
19. Registri cronologici degli atti governativi da pubblicarsi;
20. Lettere e circolari;
21. Registri di lettere in copia;
22. Registri contabili;
23. Mandati;
24. Somministrazioni militari;
25. Incanti e deliberamenti;
26. Libri locationum et aliorum;
27. Atti comunitativi sottoposti all'insinuazione;
28. Dazio e dogane;
29. Octroi;
30. Ruoli di contribuenti;
31. Esattoria;
32. Bilanci;
33. Documenti contabili;
34. Cause civili;
35. Cause tra il Monastero di San Colombano e la Comunità di Bobbio;
36. Pergamene;
37. Diplomi e lettere patenti;
38. Miscellanee;
39. Opuscoli vari a stampa.

Interventi successivi

L'ultimo intervento degli anni Sessanta, con successiva revisione e integrazione avvenuta nel 1999, rappresenta l'organizzazione e l'ordinamento fisico attuale delle carte.

L'archivio è stato articolato in "parte antica e collezioni" e "parte moderna".

All'interno della sezione antica parte delle serie documentarie individuate da Plessi sono confluite all'interno di 4 raggruppamenti documentari:

a) Legislazione, governo ed organi deliberanti

I - Statuti

II - Capitoli

III - Libri provvisorum et ordinationum

IV - Libri Comunitatis Bobii

V - Atti o registri degli atti dei convocati

VI - Libri diversorum
VII - Regi editti
VIII - Manifesti governativi

b) Cancelleria e segreteria comunale

IX - Libri actorum canzelariae
X - Filze di cancelleria
XI - Diplomi e lettere patenti
XII - Lettere e circolari
XIII - Registri di lettere in copia
XIV - Atti comunitativi sottoposti ad insinuazione

c) Finanza e patrimonio comunali

XV - Mandati
XVI - Incanti e deliberazioni dei dazi comunali
XVII - Libri locationum et aliorum
XVIII - Dazi e dogane
XIX - Registri contabili e fiscali
XX - Cause civili
XXI - Cause tra il monastero di San Colombano e la comunità di Bobbio

d) Atti vari

XXII - Atti vari

La parte moderna è stata invece articolata in 3 raggruppamenti documentari:

- a) Carteggio, suddiviso in 15 serie per affare, simili a un titolare;
- b) Registri, suddiviso in 7 serie relative a: delibere del consiglio, stato della popolazione, confidenziali, atti di governo, atti pubblici, liste di leva e liste elettorali.
- c) Mappe e disegni.

La mancanza della giustificazione dei criteri metodologici di riordinamento dell'intervento di Castagnoli rende maggiormente complicato comprendere la sedimentazione delle carte e ricondurre la serie del Carteggio alla fase precedente il suo ordinamento, dove sembra essere stata applicata una classificazione "artificiosa" per aree tematiche tipiche di un titolare.

I traslochi

In merito ai diversi spostamenti dell'archivio nel corso del tempo, Paola G. Agostinelli ed Elena Nironi riportano il seguente quadro delle vicende:

"L'Archivio antico era conservato in un piccolo locale appartenente alla Confraternita di Nostra Signora delle Grazie e la sua custodia era affidata al Sindaco pro tempore e al Segretario. Esso era chiuso a "doppia chiave": una chiave la teneva il Sindaco, l'altra il Segretario e quindi l'Archivio non poteva essere aperto senza la presenza di entrambi. (n.d.r. inventario 1820).

Nel 1812 il dott. Butler, Maire di Bobbio, fece trasportare l'Archivio nel Convento di San Colombano. Nel 1979 il Comune spostò nuovamente l'Archivio Storico Comunale affidandone la custodia agli "Archivi Storici Bobiensi" dell'Istituto dell'allora Diocesi di Bobbio. Si trattava di un affidamento temporaneo ma di durata illimitata, finalizzato ad evitare ulteriori danneggiamenti ad un complesso archivistico già segnato dagli eventi bellici e dallo stato di abbandono in cui si trovava. Negli anni successivi l'Amministrazione Comunale si impegnò a reperire una sede adatta per la conservazione del proprio Archivio Storico; nel 1995, in occasione della riconsegna da parte degli "Archivi Storici Bobiensi", tale sede fu individuata nel Centro Cultura del Comune.

Oggi l'archivio del Comune di Bobbio è conservato presso il Centro Cultura nel palazzo del Municipio. L'Archivio Storico, oggetto del presente intervento, è custodito in 4 armadi metallici in una stanza adiacente alla Biblioteca."

Oltre alla documentazione presente all'interno degli armadi si segnala anche, nella medesima stanza, la presenza della documentazione del catasto a scaffale e del carteggio amministrativo di fine XIX secolo fino a metà del Novecento in una quindicina di scaffali metallici.

Gli strumenti di consultazione

I due inventari del XIX secolo citati da Plessi sono stati consegnati da Paola G. Agostinelli ed Elena Nironi, nel corso del loro intervento, al personale del Centro Cultura. Oggi sono conservati in una busta denominata "Archivio storico" collocata all'interno dell'armadio di ferro nell'area del reference della Biblioteca comunale. Unitamente a questi, è presente anche la copia cartacea dell'inventario di Paolo Castagnoli e la successiva revisione degli anni Novanta. Gli inventari più antichi benché non siano funzionali a rintracciare la struttura dell'archivio comunale, rimangono testimonianza degli interventi fatti sul fondo documentario e delle poche informazioni che sono giunte fino ad oggi relativamente alla storia delle sue carte, poco indagata anche negli interventi successivi.

Criteri di ordinamento

"Questo per tentare di tradurre in caso concreto la non univocità del vincolo archivistico dando luogo quindi a strutture alternative altrettanto interessanti e significative e che riflettono la storia della sedimentazione delle carte annullando la pretesa che l'ordinamento di un archivio non possa essere che uno" (ndr Ilaria Pescini, Elisa Costa curatrici dell'inventario dell'Archivio preunitario del comune di Castelfiorentino).

Durante l'intervento di riordino e inventariazione tenutosi nel 2024, e conclusosi nel 2025, si è deciso di non movimentare la documentazione, già abbondantemente rimaneggiata e danneggiata nel tempo, preferendo un riordino logico e virtuale. È stata posta attenzione, oltre che alle tipologie documentarie rilevate da Plessi, alle cesure istituzionali, fino all'Unità d'Italia e la conseguente unificazione amministrativa del 1865, con la volontà di superare la più recente bipartizione dell'archivio tra sezione antica e moderna.

Le istituzioni individuate sono: Comunità di Bobbio, Podestà (o pretore) di Bobbio, Maire di Bobbio, Provincia di Bobbio e Comune di Bobbio (post unitario) a cui sono state attribuite le diverse serie documentarie per pertinenza ed estremi cronologici. Questi ultimi, considerato lo stato di conservazione del fondo e degli stessi passaggi istituzionali non sono netti, bensì fluidi.

Le scelte compiute sono state operate per salvaguardare la complessità della storia del fondo (e del comune), nei limiti della difficoltà, già evidenziata da Plessi, di ricondurre la documentazione a un ordinamento originario, contemplando allo stesso tempo la necessità di restituire un'articolazione che rendesse possibile la consultazione del materiale d'archivio.

Per la parte più antica dell'archivio, l'organizzazione tra archivio della cancelleria, poi segreteria, e archivio antico individuata all'inizio del XIX secolo, oggi non è riscontrabile con precisione, soprattutto alla luce del diverso ruolo assunto dai cancellieri della provincia.

Si sono inoltre mantenute e denominate "serie particolari", per la loro omogeneità documentaria e continuità cronologica, le seguenti serie:

- Leva;
- Catasto, demanio e tasse;
- Carteggio;
- Miscellanee;
- Mappe e disegni.
- Opuscoli e materiali a stampa.

Nel corso di questo intervento si è data contezza della documentazione postunitaria conservata nella stanza dell'archivio antico, ovvero carteggio amministrativo novecentesco classificato secondo il titolario Astengo, registri di protocollo e registri delle delibere, mandati e conti consuntivi e dei **fondi aggregati** dell'Ufficio di conciliazione, dell'Opera nazionale maternità e infanzia (ONMI) e della Pro Loco di Bobbio.

Non sono state rilevate invece in questa fase la presenza e consistenza degli archivi aggregati segnalati dall'ex IBC: Ente comunale di assistenza di Bobbio; Consorzio veterinario; Consorzio ostetrico; Asilo infantile "Umberto I".

L'odierna numerazione in progressione delle buste è la medesima data durante l'intervento archivistico del 1999, mentre negli anni Sessanta la numerazione asseriva alle singole unità archivistiche.

Scorporamenti virtuali

Carteggio

Le precedenti serie "Elezioni" e "Liste degli elettori" si riferivano esclusivamente alla Provincia.

La precedente serie X "Militare e leva" si componeva di carteggio relativo alla coscrizione militare del periodo napoleonico e alla somministrazione e agli alloggi militari nel periodo della restaurazione del Regno di Sardegna, pertanto sono state attribuite la prima al Maire, la seconda alla Provincia.

La precedente serie XIX "Registri contabili e fiscali" al suo interno si componeva di bilanci, ruoli dei contribuenti, entrate comunali. Si è preferito dare a ciascuna tipologia documentaria la sua organicità e attribuire al periodo istituzionale dato dagli estremi cronologici della documentazione.

Comunità di Bobbio

fine sec. XIV - fine sec. XIX

Soggetto produttore

Comunità di Bobbio

Tipologia

Ente

Estremi cronologici

sec. XIII - 1742

Profilo storico / Biografia

La documentazione più antica che si conserva nell'archivio storico del comune della comunità di Bobbio risale alla fine del XIV secolo.

Gli antichi statuti su cui si fondava la città vennero raccolti nel volume a stampa *Statuta inclitae civitatis Bobbii, impensis ejusdem civitatis noviter ad litteram impressa de anno 1682 2 julli, prout antiquitus fuerunt typis causa de anno 1527 22 decembris, diversis tamen erroribus antiquioris typi emendata etc. Mediolani ex typographia Jo. Baptistae Ferrarii*.

All'interno di questa stampa sono raccolti gli statuti della comunità di Bobbio dal 1235 al XVI secolo, divisi in quattro libri: "il primo contiene oltre il proemio, capi 35. Il secondo i capi 36 a 98. Il terzo i capi 99 a 115, i quali trattano dei viveri. Il quarto i capi 116 a 186 dei delitti". (ndr Casalis 1855).

Gli antichi statuti vennero poi riformati nel 1343 e a questi si aggiunsero i decreti dei duchi di Milano intorno a materie civili emanati tra il 4 ottobre 1386 e il 10 gennaio 1510, insieme all'approvazione data dal duca di Milano agli statuti del 9 luglio 1598 e all'atto della loro pubblicazione del primo novembre successivo. Tutti i privilegi della città di Bobbio furono nuovamente confermati dai sovrani di Milano nel 1712. (ndr Casalis)

Oltre agli statuti, sono raccolti gli atti emessi dal collegio notarile di Bobbio all'interno del codice *Ordines, sententiae, decreta et aliae scripturae noviter reperta in archivio inclitae civitatis Bobbii, tangentia bonum regimen dictae civitatis, jungenda post alia typis pressa usque de anno 1685 elapso, in unum pariter redacta de anno 1697, etc. Mediolani die 22 januarii 1698 ex typographia Ambrosii Ramellati*. Un volume in 4.° di pag. VIII 156. Questi ordini, scritture e documenti riguardano argomenti

di amministrazione, il consiglio della città, le monete, i notai, le beccherie, la milizia, i dazi. Sfortunatamente questa documentazione a stampa, presente nell'archivio fino agli anni Sessanta come testimonia l'inventario di Pietro Castagnoli, è andata smarrita (busta 2 "Miscellanea Bobbiese" ndr Inventario del 1999). Lo studio di questa documentazione permetterebbe di delineare l'organizzazione politica e amministrativa del comune podestarile bobbiese durante il medioevo (ndr ne esistono due esemplari presso l'archivio di Stato di Roma).

Per quanto riguarda tardo medioevo ed età moderna, guardando alla storia istituzionale del comune di Voghera del XV secolo, intrecciata a quella di Bobbio, si può ricavare uno squarcio del quadro istituzionale dell'epoca. Infatti, con atto del 26 marzo 1436 il conte Luigi Dal Verme riceve in dono dal duca di Milano, Bobbio, Voghera e Castelsangiovanni con tutti i loro territori. Relativamente alla contea di Voghera si legge infatti che "Il 10 del mese di maggio dello stesso anno il conte Dal Verme eleggeva il podestà e confermava il vicario eletto dal comune, al conte Dal Verme venne riconosciuto il dominio della città da parte dei sindaci e consoli. I sindaci, venivano nominati scegliendo tra due terne di nomi, il sindaco prescelto prestava giuramento di fedeltà ed amministrava per tre mesi. Vi erano un podestà ed un vicario con funzioni di giudice di prima istanza; in appello le cause della giurisdizione di Bobbio e Voghera erano gestite dal giureconsulto vicario generale del conte Dal Verme". (ndr Valeria Bevilacqua, profilo istituzionale del comune di Voghera, portale della Lombardia).

Fonti:

Le istituzioni storiche nel territorio Lombardo, Regione Lombardia, 2007

<https://www.lombardiabeniculturali.it/istituzioni/toponimi/9000037/>

Dizionario geografico storico - statistico - commerciale degli stati di s. m. il re di sardegna a cura di Goffredo Casalis, 1834, pp. 363 - 383.

Dizionario geografico storico - statistico - commerciale degli stati di s. m. il re di sardegna a cura di Goffredo Casalis, 1855, pp. 511 - 521.

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Estremi cronologici

fine sec. XIV - fine sec. XIX

Consistenza archivistica

5 buste, 3 fascicoli, 15 volumi, 15 registri

Contenuto

La documentazione più antica ad oggi conservata presso l'archivio storico comunale risale al XIV secolo. Testimonianza delle antiche istituzioni bobbiesi, seppur lacunose, sono in particolare i libri degli atti di cancelleria e delle delibere e di comunità, risalenti per lo più al XVI secolo. Questi libri, unitamente allo statuto, attestano l'esistenza di un collegio notarile, i cui pubblici notai svolgevano il ruolo di cancellieri e di segretari di podestà o sindaci reggenti.

Oltre a questi, che costituiscono il nucleo più consistente della documentazione antica, si conservano:

- statuti e capitoli;
- diplomi e lettere patenti;
- filze di cancelleria;
- pergamene;
- mandati;
- documenti contabili;
- documenti relativi ai dazi.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio II, ripiano 10

Armadio III, ripiano 1 - 3

Statuti, capitoli e memorie manoscritte

sec. XVI - sec. XVII

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

sec. XVI - sec. XVII [con documenti del XIX secolo]

Consistenza archivistica

busta 1 (con all'interno 7 fascicoli)

Contenuto

Si compone di:

- statuti del Collegio dei notai e avvocati di Bobbio (XVI e XVII secolo);
- capitoli relativi ai dazi;
- parere dell'eccellentissimo Senato sulla colletta che ogni anno la città riscuote dai contadini o rurali del territorio di detta città, copia parziale;
- libro degli accertamenti di denaro e delle sentenze penali, decreti e giudizi emessi dai magistrati e dai giudici della stregoneria della città di Bobbio;
- capitoli per l'appalto delle macellerie della città di Voghera (XIX secolo);
- "Memoire sur la députation à nommer par le Conseil Municipal de Bobbio" (fine XVIII - inizio XIX secolo).

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio V, ripiano 1

Busta 1

Diplomi e lettere patenti

1610 - 1704

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1610 - 1704

Consistenza archivistica

1 fascicolo

Contenuto

Si compone di estratti di instrumenti ed atti "compresi alcuni ancora del governo di Filippo si Spagna Duca di Milano" , tra cui "Ragioni per li monaci di San colombano a favore de Bobiesi".

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio V, ripiano 4
Busta 30

Liber provisionum et ordinationum Communis Bobii

1544 - 1588

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1544 - 1588

Consistenza archivistica

5 registri (nn.5 -9)

Contenuto

Si compone dei registri dei verbali e delle delibere del consiglio della Comunità di Bobbio.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio V, ripiano 1
Buste 5 - 9

Liber Communitatis Bobii

1595 - 1773

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1595 - 1773

Consistenza archivistica

7 registri

Contenuto

Si compone dei registri dei verbali e delle delibere del consiglio della Comunità di Bobbio.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio V, ripiano 1 e 2
Buste 10, 11, 12, 13

Note sullo stato di conservazione

Materiale da ricondizionare

Libri actorum canzelariae

1529 - 1710

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1529 - 1710

Consistenza archivistica

15 volumi (all'interno delle buste n. 27 e n. 28)

Contenuto

Si compone dei registri degli atti di cancelleria.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio V, ripiano 4
Buste 27 e 28

Liber diversorum

1573 - 1585

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1573 - 1585

Consistenza archivistica

1 registro (n.18)

Contenuto

Si tratta di un registro di atti diversi della cancelleria.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio V, ripiano 2
Busta 18

Libri locationum et aliorum

1712 - 1756

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1712 - 1756

Consistenza archivistica

1 busta (con all'interno 3 fascicoli)

Contenuto

Contiene:

- Liber Locationum et Aliorum. 24 dicembre 1712- 24 dicembre 1718;
- Liber B Locationum et Aliorum. 26 dicembre 1718 - 5 novembre 1727;
- Liber Locationum et Aliorum. 26 dicembre 1741 - 21 luglio 1756.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio I ripiano 2
Busta 66

Filze di cancelleria

1378 - 1700

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1378 - 1700

Consistenza archivistica

2 buste (nn. 29 e 30)

Contenuto

Contiene i fascicoli:

- "Filza";
- "Copie autentiche", con al suo interno estratti di atti dai libri actorum canzelariae, deliberazioni, istrumenti, diplomi, relazioni reperiti nelle carte dell'archivio del Collegio notarile, come *abbreviationis sic protocollis*, *liber instrumentum* oppure *Archivio scripturas et iurum civitatis Bobii*.

Oltre ai fascicoli contiene due documenti datati 1387 e 1389, collocati all'interno del fascicolo "documenti pergamenacei".

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio V, ripiano 4

Buste 29 e 30

Lettere e circolari

1505 - 1797

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1505 - 1797

Consistenza archivistica

1 busta (n.31)

Contenuto

Contiene lettere e carteggi relativi alla comunità di Bobbio.

Storia archivistica

Precedente serie XII.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio VI, ripiano 1

Busta 31

Pergamene

1387 - sec. XVII

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1387 - sec. XVII

Consistenza archivistica

9 pergamene (all'interno della busta n. 29)

Storia archivistica

Segnalate all'interno dell'inventario di Plessi, sono poi confluite all'interno della serie Filze di cancelleria insieme ad altri documenti.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio V, ripiano 4
Busta 29

Mandati

1588 - 1712

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1588 - 1712

Consistenza archivistica

2 registri (all'interno della busta 51)

Contenuto

Contiene i registri:

- "Incipit de anno 1584, 17 Januarii, terminat de anno 1587" indicato in origine come "Liber XXI";
- "1711 die prima decembri" fino al 24 dicembre 1712.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio IV, ripiano 4

Busta 51

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1

Registri dei mandati

Estremi cronologici

1585 - 1793

Contenuto

Contiene i registri:

- "Incipit de anno 1584, 17 Januarii, terminat de anno 1587" indicato in origine come "Liber XXI";
- "1711 die prima decembri" fino al 24 dicembre 1712.

Segnatura provvisoria - numero

51

Documenti contabili

1544 - 1799

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1544 - 1799 [con documentazione del XVI secolo]

Consistenza archivistica

1 busta (n. 82)

Contenuto

Contiene documentazione contabile, come conti e ricevute, relativa al comune di Bobbio.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio I ripiano 5

Busta 82

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2

Documenti contabili (1554-1799)

Estremi cronologici

1554 - 1799

Contenuto

Contiene documentazione contabile relativa al comune di Bobbio. Si tratta di conti e ricevute varie relative agli anni indicati. Contiene inoltre documentazione di epoca antecedente, risalente al secolo XVI, nello specifico, due vacchette con informazioni contabili. Alcuni documenti sono raggruppati con spago.

Segnatura provvisoria - numero

82

3

Registri contabili e fiscali (1667-1775)

Estremi cronologici

1667 - 1775

Contenuto

Contiene 6 registri:

- "Diario dove si scrivono tutti li redditi della comunità di Bobio che con mandati saranno scossi et delle spese che si farano de detti da Sig.ri Regenti che sarano anualmente includendovi" 1607-1680;
 - "Entrate comunali" 1700-1703;
 - "Conti e spese della Città di Bobio per li anni 1710 e 1711;
 - "Entrate e spese della Città di Bobio Nell'anno 1712 sino il mese di giugno";
 - "Entrata dell'Illustrissima comunità di Bobbio (1743-1763);
 - "Registro entrata totale della Città di Bobbio per l'anno 1764".
-

Dazi

1575 - 1582

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1575 - 1582

Consistenza archivistica

1 fascicolo (all'interno della busta 103)

Contenuto

Contiene documentazione contrattuale relativa a dazi.

Nota dell'archivista

Armadio I, ripiano 2.

Busta 103, fascicolo 1

Podestà (o pretore) di Bobbio

sec. XIV - sec. XVII

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Estremi cronologici

sec. XIV - sec. XVII

Consistenza archivistica

6 buste

Contenuto

Come spesso accadeva nei contesti comunali, parte della documentazione del podestà o del pretore veniva conservata presso il comune stesso.

Per tale motivo si conservano all'interno dell'archivio storico parte delle cause civili e della causa tra il Comune e il monastero di San Colombano.

Nota dell'archivista

La restante documentazione del podestà o pretore di Bobbio è stata versata presso l'archivio di Stato di Piacenza.

<https://archiviodistatopiacenza.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/01/podesta-bobbio.pdf>

Cause civili (1518 - 1799)

1518 - 1799

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1518 - 1799

Consistenza archivistica

6 buste

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio I ripiano 3, ripiano 4

Buste 76 - 81.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4

Cause civili (1536-1755)

Estremi cronologici

1536 - 1755

Contenuto

Contiene:

- Atti e documenti giudiziari secolo XVI (1536-1595);
- Atti e documenti giudiziari sec. XVII e XVIII (1601-1755);
- Causa Malchiodi contro Comunità di Bobbio per il sito del Romito (1647- 1719);
- Varie cause, tra cui "Causa tra il Monastero di S. Colombano e il convento di S. Francesco per l'acqua del Bedo", "Documenti della causa per le acque del Bedo. 8 aprile 1677 - 28 dicembre 1688" (Causa tra il Regio fisco, la città di Bobbio e altri utenti dell'acqua del Bedo),

Segnatura provvisoria - numero

76

Cause civili (1700-1776)

Estremi cronologici

1700 - 1776

Contenuto

Contiene sentenze e documenti relativi a cause della comunità di Bobbio, ad es. causa per il censimento (1723-1768); causa della Comunità contro Giuseppe Mangini (Impresario dei Dazi) 1731-1742;

Segnatura provvisoria - numero

77

Causa tra il monastero di San Colombano e la comunità di Bobbio

1518 - 1778

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1518 - 1778

Consistenza archivistica

4 buste

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio I ripiano 4

Buste 78 - 81

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

Cause civili (Causa tra il monastero di San Colombano e comunità di Bobbio) - 1518-1799**Estremi cronologici**

1518 - 1799

Contenuto

Documentazione sia a stampa che a mano, relativa alla causa fra comunità di Bobbio e Monastero di San Colombano. All'interno ci sono alcuni documenti sciolti relativi a cause d'altra natura, ma in prevalenza riguardano la causa fra la comunità di Bobbio e il monastero di San Colombano.

Cause civili (Causa tra il monastero di San Colombano e comunità di Bobbio) - 1533-1799**Estremi cronologici**

1533 - 1799

Contenuto

Contiene documentazione relativa alle cause fra la comunità di Bobbio e il Monastero di San Colombano in particolare sulla "lite della molitura" e la "causa della Ficca sul Trebbia". Contiene un fasc. relativo ai Censi (1622-1799) con all'interno 8 sottofascicoli.

Segnatura provvisoria - numero

79

Causa fra il monastero di S. Colombano e la Comunità di Bobbio (1563-1777)**Estremi cronologici**

1563 - 1777

Contenuto

Contiene:

- varia documentazione relativa al Monastero di San Colombano, con trascrizione di privilegi e altra documentazione analoga;
- "Ordinatio facta per illustre Senatore D. Filio..." (pergamena);
- "Sommaro nella causa d'appello fra il Monastero della città di Bobbio e di San Colombano, appellante contro Giacomo Antonio Volpino";
- reg. "Atti di visita. Monaci di S. Colombano e Città di Bobbio".

Segnatura provvisoria - numero

80

Cause civili (Causa tra il monastero di San Colombano e comunità di Bobbio) - 1777-1778**Estremi cronologici**

1777 - 1778

Contenuto

Contiene documentazione relativa alle cause fra Bobbio e S.Colombano, in particolare: Ficca della Trebbia e mulino sul Trebbia.

Segnatura provvisoria - numero81

Maire di Bobbio

1798 - 1816

Soggetto produttore**Maire di Bobbio****Tipologia**

Ente

Estremi cronologici

1797 - 1814

Profilo storico / Biografia

Annessa alla Repubblica Ligure nel 1797, la città di Bobbio venne eletta circondario del dipartimento di Marengo, con decreto legge del 28 piovoso anno VIII. Al circondario appartengono i comuni di: Bobbio, Cortebrugatella, Borgoratto, Caminata, Cecima, Cella, Fortunago, Godiasco, Gravanago, Menconico, Monteforte, Montepicco, Montesegale, Nivione, Oramala, Pietra Gavina, Rocca Susella, Romagnese, Ruino, Sagliano, Sant'Albano, Santa Margherita, San Ponso, Staghiglione, Trebbiano, Trebecco, Pizzo Corno, Torre Alberi, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Zavattarello.

Con la costituzione della Repubblica italiana nel 1802 venne stabilito che in ogni comune dovesse esserci una municipalità e un consiglio comunale. I membri del consiglio variavano a seconda del numero di abitanti (ndr Lombardia). La figura del rappresentante del potere centrale all'interno del comune era ricoperta dal maire, il sindaco, facente capo al sottoprefetto di dipartimento.

Fonti:

Le istituzioni storiche nel territorio Lombardo, Regione Lombardia, 2007

<https://www.lombardiabeniculturali.it/istituzioni/toponimi/9000037/>

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Estremi cronologici

1798 - 1816

Consistenza archivistica

12 buste, 4 registri, 4 fascicoli

Contenuto

Si compone della documentazione prodotta da diversi uffici durante l'amministrazione del Maire (sindaco) nel periodo della dominazione francese.

In particolare:

- atti e registri dei convocati;
- manifesti governativi;
- lettere e circolari;
- mandati e quietanze;
- octroi (dazi);
- stato della popolazione;
- carteggio relativo alla coscrizione militare.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

10

Registro dei processi verbali ed atti pubblici del comune

Estremi cronologici

1809 - 1814

Contenuto

Si tratta di processi, verbali e certificati.

Atti o registri degli atti convocati

1799 - 1814

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1799 - 1814

Consistenza archivistica

6 registri, 3 fascicoli (all'interno delle buste nn. 15, 16, 17)

Contenuto

Si compone di:

- verbali delle sedute tecniche del consiglio comunale in seguito alla circolare del Segretario del Dipartimento, 20 luglio 1802;
- pubbliche affissioni alla colonna della piazza (albo pretorio);
- registri degli atti consolari del comune di Bobbio delle delibere e dei conti, caricamenti e scaricamenti degli esattori.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio V, ripiano 2

Buste 15, 16, 17

Manifesti governativi

1799 - 1815

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1799 - 1815

Consistenza archivistica

3 buste

Contenuto

Contiene manifesti del governo provvisorio relativi a: consegna delle armi per fini bellici, iscrizioni ipotecarie, ordine del giorno sugli avanzamenti bellici, conio e tariffe (cambiamento del valore nominale della moneta), requisizioni fatte dalle truppe francesi, nomina dei membri del governo provvisorio, tassazione, ristampa delle raccolte di leggi, provvidenze e manifesti del governo provvisorio, diritto d'autore, case nazionali, elenco di doni e donatori raccolti dalle municipalità per il governo (denaro, carrozze, armi, ecc.), sistema scolastico, fucilazione per i detentori di stilette, adozione dell' uniforme e delle decorazioni dell'esercito francese, gratificazioni ai volontari piemontesi unitisi ai francesi, soppressione degli ordini religiosi e conseguentemente dei "diritti di stola nera e bianca", diritto di successione, estrazione delle granaglie, condanna a morte di Bartolomeo Ferrero (per aver ucciso dei soldati francesi nell'osteria detta del Castello di Rivoli).

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio V, ripiano 3
Busta 23, fascicolo 2
Busta 24
Busta 25

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

11

Manifesti governativi (1799)

Estremi cronologici

1799

Contenuto

Contiene manifesti del governo provvisorio relativi a:

- consegna delle armi per fini bellici;
- iscrizioni ipotecarie, ordine del giorno sugli avanzamenti bellici;
- conio e tariffe (cambiamento del valore nominale della moneta);
- requisizioni fatte dalle truppe francesi;
- nomina dei membri del governo provvisorio;
- tassazione,
- ristampa delle raccolte di leggi, provvidenze e manifesti del governo provvisorio;
- diritto d'autore;
- case nazionali;
- elenco di doni e donatori raccolti dalle municipalità per il governo (denaro, carrozze, armi, ecc.);
- sistema scolastico, fucilazione per i detentori di stilette, adozione dell' uniforme e delle decorazioni dell'esercito francese;
- gratificazioni ai volontari piemontesi unitisi ai francesi;
- soppressione degli ordini religiosi e conseguentemente dei "diritti di stola nera e bianca";
- diritto di successione;
- estrazione delle granaglie;
- condanna a morte di Bartolomeo Ferrero (per aver ucciso dei soldati francesi nell'osteria detta del Castello di Rivoli).

Segnatura definitiva

b. 23, fasc. 2

Manifesti governativi (1800-1805)**Estremi cronologici**

1800 - 1805

Contenuto

Si compone di 6 fascicoli annuali che contengono circolari, manifesti, decreti, ordinanze e istanze relative alle riforme amministrative napoleoniche, tra cui:

[1] cambi, negozi e arti, adozione nelle scuole dell'opuscolo "Istruzione d'un cittadino a' suoi fratelli meno istruiti e "Dei diritti e doveri dell'uomo e del cittadino" nelle scuole, indolenza risarcimenti, visita del Tabellione (notai), pena di morte e sentenze, ordini del giorno degli avanzamenti bellici, commercio, passaggio e stazionamento di truppe, presentazione stato dei debiti, istituzione della Guardia Nazionale, pensioni e indennità;

[2] stato degli ecclesiastici appartenenti a diversi ordini, beni demaniali, pensioni, riscossione debiti, leva militare, sentenza su un furto presso la chiesa del comune d'Oliva, imposta, impieghi giuridici;

[3] divisioni militari, indulgenza, dazio, pubblica sicurezza, imposte, passaggio truppe, affissione di emblemi (diversi da quelli francesi), tabacco, ospizi, riscossione debiti;

[4] coscrizione obbligatoria, indennità di guerra, pulizia delle strade, carnevale, elenco dei coscritti, registrazione atti, caccia, indulto, nomina dei giudici, assemblee cantonali, titoli da attribuirsi ai diversi regnanti d'Europa (diplomata), interdizione delle logge dei Liberi Muratori;

[5] censimento dei beni ecclesiastici, Assemblea dei notai, corso gratuito di geometria pratica, convocazione Assemblea Generale dei notai, permesso di circolare in stati limitrofi;

[6] apertura delle scuole primarie gratuite obbligatorie [Maire di Bobbio], dopo il suono della ritirata obbligo di munirsi di lumi (Maire di Bobbio), convocazione operai per la sistemazione della strada di Canneto (Maire), cariche pubbliche, sentenza di carcerazione, scuola pratica di Marina a Genova, possesso d'armi, elenco dei doni gratuiti e loro donatori.

Manifesti governativi (1806-1815)**Estremi cronologici**

1806 - 1818 [con documentazione del 1818]

Contenuto

Si compone di due fascicoli cronologici che contengono circolari, manifesti, decreti, ordinanze e istanze relative alle riforme amministrative napoleoniche. In particolare trattano di:

[1] demanio, assemblea cantonale, rolli delle contribuzioni, fiere, stato sommario degli arresti, manutenzione strade (maire), vino (maire) nomina di Ballarini Giuseppe come maire di Bobbio, coscrizioni, ipoteca generale, iscrizione atti nel registro di stato civile, pubblica sicurezza, fabbricazione e possesso armi, convalida e accesso agli atti, amnistia, ordini e corporazioni, trascrizione titoli attestanti diritto di privilegio e ipoteca, terremoto del 1808, pane, giochi;

[2] deposito atti per stato civile, coltivatori di tabacco, manutenzione strade, igiene e pulizia delle strade, costruzione nuove strade nei territori annessi, _ sirop de raisin_ , mercato del grano, pesi e misure, coltivazione della barbabietola da zucchero e del pastello (indaco), documentazione varia del stato civile, riforme della restaurazione del regno di Sardegna (10 maggio 1814), dazio (provvisoria reggenza), diserzione, prezzi di pane e carne, contribuzione, malattia del bestiame, stato degli ecclesiastici e rispettivi beni soppressi.

1798 - 1816

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1798 - 1816

Consistenza archivistica

5 buste

Contenuto

Si compone del carteggio e circolari relativi a diversi affari.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio VI, ripiano 1

Buste 32- 36

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

14

Lettere e circolari (anni VII-IX Rivoluzione francese)

Estremi cronologici

1798 - 1801

Contenuto

Contiene lettere e carteggi.

Il primo volume ha l'intestazione "Lettere diverse dal primo maggio 1799 a tutto il 4 fiorile..." e sulla costa "Lettere dal 12 maggio 1799 al 28 gennaio anno 9". Il secondo volume contiene carteggi e reca l'intestazione "Lettere originali. Dipartimento di Marengo".

Si segnala come siano qui presente comunicazioni di ordini e disposizioni che provengono da autorità superiori e corrispondenza con autorità superiori.

Segnatura provvisoria - numero

32

Lettere e circolari (anni X-XIII Rivoluzione francese)**Estremi cronologici**

1801 - 1805

Contenuto

La documentazione all'interno è organizzata in 4 fascicoli:

- "Anno X R.F." (1801-1802);
- "Anno XI R.F." (1802-1803);
- "Anno XII R.F. (1803-1804);
- "Anno XIII R.F. (1804-1805)".

Contiene comunicazioni, lettere, ordini e disposizioni, rapporti con autorità superiori (Amministrazioni generali, ad esempio Prefettura- Sottoprefetto del Circondario di Bobbio, Dipartimento di Marengo, "Controleur des contributions directes" eccetera) - e comunicazioni giunte al "maire" del comune.

Segnatura provvisoria - numero

33

16

Lettere e circolari (1806-1809)**Estremi cronologici**

1806 - 1809

Contenuto

La documentazione è organizzata in fascicoli annuali degli anni dal 1806 al 1809.

Sono presenti comunicazioni, lettere, ordini e disposizioni, rapporti con autorità superiori. Sono inoltre presenti vari documenti a stampa relativi a disposizioni normative dello Stato francese.

Segnatura provvisoria - numero

34

17

Lettere e circolari (1810-1811)**Estremi cronologici**

1810 - 1811

Contenuto

La documentazione è organizzata in due fascicoli annuali per gli anni 1810 e 1811 suddivisi per anno.

Contengono comunicazioni, lettere, ordini e disposizioni, rapporti con autorità superiori. Sono presenti inoltre documenti a stampa relativi a disposizioni normative dello Stato francese.

Segnatura provvisoria - numero

35

Lettere e circolari (1812-1816)

Estremi cronologici

1812 - 1816

Contenuto

La documentazione è organizzata in 4 fascicoli annuali per gli anni dal 1812 al 1814 e 1816.

Contengono comunicazioni, lettere, ordini e disposizioni.

Si osserva il passaggio di Bobbio dalla dominazione francese al Regno di Sardegna, con il ripristino della Provincia di Bobbio nel 1815.

Segnatura provvisoria - numero

36

Mandati e quietanze

1801 - 1813

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1801 - 1813

Consistenza archivistica

2 buste

Storia archivistica

Si compone di mandati e quietanze relativi alla città di Bobbio.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio VI, ripiano 4

Buste 52 - 53

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Mandati e quietanze (1801-1806)**Estremi cronologici**

1801 - 1806

Contenuto

I documenti sono organizzati in fascicoli rilegati, ordinati cronologicamente:

- "Quietanze relative al conto di Carlo Cevaschi. Questo conto fa parte del conto di Pierantonio Mozzi. Esattore dal 1° di settembre 1801 a tutto dicembre 1802" ;
- "Quietanze relative al conto di Pierantonio Mozzi esattore dal primo di settembre 1801 a tutto dicembre 1802. Articoli: spese diverse, fitti di case, censi passivi. Pagamenti nelle Tesorerie provinciali di Voghera e Bobbio";
- "Quietanze relative al conto di Pierantonio Mozzi esattore dal primo di settembre 1801 a tutto dicembre 1802. Articoli: salari e stipendi";
- "Mandati e ricevute. Quietanze in n° 34 dell'anno 1803";
- "Mandati e quietanze in n° 53 dell'anno duodecimo 1804";
- "Mandati e quietanze de pagamenti fatti nell'anno decimo terzo 1809 in n° di centodue";
- "Quietanze e mandati relativi al conto della città di Bobbio dell'anno 14 e 100 ultimi giorni del 1806 in n° di centotrentadue".

Segnatura provvisoria - numero

52

20

Mandati e quietanze (1807-1813)**Estremi cronologici**

1807 - 1813

Contenuto

Contiene:

- "Mandats et quittances relatives au compte de la ville de Bobbio de l'an 1807. En n° de 47";
- "Pièces justificatives du compte de la ville de Bobbio de l'an 1808";
- "Pièces relatives au compte de l'an 1809 de la Commune de Bobbio";
- "Pièces justificatives à l'appui du compte de la Ville de Bobbio de l'an 1810";
- "Pièces justificatives relatives au compte de la ville de Bobbio pour l'an 1811";
- "Pièces justificatives relatives au compte de la ville de Bobbio de l'exercice 1812 - 1813";
- "Città di Bobbio. Conto Fornarii 1813".

Segnatura provvisoria - numero53

Bilanci

1802 - 1814

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1802 - 1814

Consistenza archivistica

1 busta

Contenuto

Contiene documentazione relativa a bilanci ("budgets"). La documentazione è in lingua francese.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio I, ripiano 5

Busta 83

Octroi

1804 - circa 1811

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1804 - circa 1811

Consistenza archivistica

17 vacchette, 1 fascicolo

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio 1, ripiano 7

Busta 96

Armadio I, ripiano 2

Busta 67

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Octroi (1804-1812)

Estremi cronologici

1804 - 1812

Contenuto

Contiene documentazione relativa all'*Octroi*, cioè dazi, regolamenti, imposte, esattoria. La documentazione è composta da atti, verbali, regolamenti, rilevazioni etc.

"Contratti di appalto e carteggio vario" (1800-1826)

Estremi cronologici

1800 - 1826

Contenuto

Contiene documentazione su contratti relativi a Dazi e Dogane dal 1800 al 1826.

Segnatura provvisoria - numero

67

Segnatura provvisoria - testo

fasc. 2

Stato civile

1801 - 1809

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1801 - 1809

Consistenza archivistica

6 registri

Contenuto

Si compone di:

- lista civica della popolazione del comune di Bobbio (dipartimento di Marengo) (1801);
- stato della popolazione di Bobbio (1806);
- stato della popolazione (stato di famiglia) del comune di Bobbio (1806);
- registro delle nascite (1808);
- stato della popolazione (1809).

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio II, ripiano 2

Busta 121

Coscrizione militare

circa 1800 - 1814

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

circa 1800 - 1814

Consistenza archivistica

1 busta

Contenuto

Contiene:

- tableau des conscripts;
- carteggio tra sotto prefetto e il maire di Bobbio relativo alla leva;
- manifesti avvisi di pubblica affissione;
- fascicolo "circolari introno alla coscrizione degli anni 9 - 12" (1800-1804);
- carteggio relativo alla guardia nazionale;
- documenti preliminari di raccolta dati di stato civile per la realizzazione delle liste di leva.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio 1, ripiano 8

Busta 103

Provincia di Bobbio (1743 - 1859)

1743 - 1859

Soggetto produttore

Provincia di Bobbio

Tipologia

Ente

Tipologia ente

preunitario

Estremi cronologici

1743 - 1860

Profilo storico / Biografia

La Provincia di Bobbio (1743 - 1798; 1814 - 1860)

Nonostante nel 1743, con il Trattato di Worms, Bobbio diventi una provincia del Regno di Sardegna, sarà effettivamente operativa solo con l'editto di sua maestà del 15 settembre 1775, che stabiliva la costituzione del distretto di Bobbio comprensivo dei comuni di Bobbio, Borgorato, Caminata, Cella con Casale, Castellaro, Cegni, Cignolo e Negruzzo, Corte Brugnatella, Fortunago, Godiasco e San Giovanni

Piumesana, Gravanago, Groppo, Menconico con San Pietro Casasco e Caro Bosmenso, Montepicco, Nivione e Capo di Selva, Oramala e Quarti, Pietra Gavina con Santa Cristina, Case di Cabiano, Casa Fiore e Cascina Torretta, Roccasusella, Romagnese, Sagliano, Sant'Albano, San Ponso, Staghiglione e Stefanago, Trebecco, Valnizza, Valverde, Zavattarello.

Per quanto riguarda l'amministrazione dei comuni, con la riforma del 1775 veniva stabilita la dipendenza del consiglio comunale all'Intendente della provincia. Ai sindaci e ai consiglieri spettava osservare la legislazione corrente, mentre i consigli avevano il compito di controllare la formazione dei causati, i registri delle esazioni e i conti dell'esattore, oltre che alla conservazione delle scritture e degli atti del comune. Il consiglio eleggeva il proprio segretario, tra i notai, su approvazione dell'intendente, perché si occupasse del carteggio e della sua conservazione (ndr Lombardia).

La vita del distretto terminerà con l'arrivo delle truppe francesi nel 1797, ma con la Restaurazione l'ex contea di Bobbio tornerà in mano ai Savoia.

Il 7 ottobre 1814 con regio editto vennero infatti istituite le province, dipendenti dal senato di Piemonte, e la loro distribuzione in mandamenti di giudicature (editto 7 ottobre 1814), al fine di riunire sotto un unico giurisdicente più luoghi, con obbligo per il giudice di risiedere nella città capoluogo di mandamento. Con successivo regio editto del 10 novembre 1818 venne decretata una nuova circoscrizione generale delle province degli stati di terraferma e la suddivisione degli stati in divisioni, province, mandamenti e comunità.

Lo stesso anno Bobbio diviene vice intendenza di seconda classe, appartenente alla divisione di Genova e comprendente i mandamenti di Bobbio, Ottone, Varzi e Zavattarello.

Sotto il Regno di Sardegna Bobbio dal 1814 al 1847 era capo di provincia e mandamento nella divisione militare di Genova. Era inoltre sede di un vescovo suffraganeo dell'arcivescovo di Genova, di un comandante militare della città e della provincia. Vi era inoltre un tribunale di prefettura di quarta classe, una giunta sanitaria, e una rappresentanza del protomedicato (ndr Casalis, 1834).

Con regia patente del 25 agosto 1842 Bobbio viene dichiarata intendenza di seconda classe, sempre facente capo all'intendenza generale di Genova. L'ufficio di intendenza era composto da un intendente, un segretario e due scrivani. Il compito dell'intendente generale, riformato con regia patente del 1842, era quello di vigilare sull'amministrazione dei comuni nominando i funzionari e approvando "i causati e i conti". Erano inoltre legittimati ad autorizzare le spese e approvare i ruoli dei contribuenti. Le sfere di competenza dei consigli di intendenza erano la risoluzione delle controversie sull'esazione dei redditi, sulla riscossione degli introiti, sul catasto e sui danni alluvionali (ndr Lombardia).

A partire dal 1848 la provincia di Bobbio divenne parte della divisione di Alessandria. Confinava con la provincia di Voghera e il Piacentino, la provincia di Chiavari per uno sviluppo di 129.500 metri. Comprende 27 comuni che costituivano quattro mandamenti: il mandamento di Bobbio con CorteBrugnatella, Pregola e Romagnese; il mandamento di Ottone con Cerignale, Fascia, Fontanigorda, Gorretto, Rondanina, Rovegna, Zerba; il mandamento di Varzi con Bagnara, Cella, Menconico, Pietra Gavina, Sagliano, Santa Margherita, Val di Nizza; il mandamento di Zavattarello con Camminata, Fortunago, Ruino, Sant'Albano, Trebecco e Valverde.

La posizione geografica montuosa e la mancanza di vie di comunicazione rendevano difficoltosi il commercio e l'innovazione industriale, rendendo la provincia particolarmente isolata, in decrescita demografica e in via di spopolamento (ndr Casalis 1855).

Con l'Unità d'Italia e la riorganizzazione amministrativa del territorio, Bobbio confluisce sotto la provincia di Pavia fino al 1923, quando venne abolito il circondario di Bobbio e i comuni ridistribuiti tra le provincie di Genova, Pavia e Piacenza, sotto la quale venne inserito insieme ai comuni di Caminata, Cerignale, Corte Brugnatella, Ottone, Romagnese, Ruino, Trebecco, Zavattarello e Zerba.

Il mandamento di Bobbio confinava "a tramontana coi mandamenti di Varzi e di Zavattarello; a mezzogiorno con quello di Ottone, a ponente colla provincia di Tortona, ed a levante col ducato di Piacenza, la cui frontiera non è discosta che miglia 1 112 da Bobbio" (ndr Casalis) per una superficie a prevalenza montuosa di 166.90 chilometri quadrati.

La città di Bobbio era capo di circondario elettorale comprendente 12 comuni e 204 elettori iscritti. Alla città erano uniti i sobborghi di Ceci, San Cristoforo, Dezza, Santa Maria e Vaccarezza con altrettante parrocchie. Gli abitanti della città nel 1771 erano 4079, nel 1838 3976, di cui militari iscritti alla guardia nazionale in servizio ordinario 209 (ndr Casali 1855).

Fonti

Le istituzioni storiche nel territorio Lombardo, Regione Lombardia, 2007

<https://www.lombardiabeniculturali.it/istituzioni/toponimi/9000037/>

Dizionario geografico storico - statistico - commerciale degli stati di s. m. il re di sardegna a cura di Goffredo Casalis, 1834, pp. 363 - 383.

Dizionario geografico storico - statistico - commerciale degli stati di s. m. il re di sardegna a cura di Goffredo Casalis, 1855, pp. 511 - 521.

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Estremi cronologici

1743 - 1859 [pre napoleonico (1743 - 1797) restaurazione (1814 - 1859)]

Consistenza archivistica

44 buste, 90 registri, 3 fascicoli

Contenuto

Il fondo si compone della documentazione prodotta dal comune durante il governo Sabauda del Regno di Sardegna.

In particolare si conservano:

- statuti, leggi, regolamenti a stampa;
- delibere del consiglio;
- atti dei convocati;
- registro confidenziale del sindaco;
- registri degli atti governativi da pubblicarsi;
- editti e manifesti:
- incanti e deliberazioni;
- documenti esattoriali;
- documenti contabili relativi alle entrate e alle uscite comunali;
- ruoli dei contribuenti;
- bilanci economici;
- lettere e circolari;
- carteggio relativo alla somministrazione militare;
- carteggio amministrativo;
- carteggio dello stato civile;
- carteggio relativo alle elezioni del consiglio.

Storia archivistica

Si presume che il carteggio con la restaurazione del Regno sabauda venisse classificato. Ne sono traccia alcuni fascicoli classificati per categorie:

- Tassa del pane e delle carni (1808, 1850, 1862) [categoria 11];
- "Somministrazioni militari nel 1849 alle truppe lombarde" [categoria 12];
- Tassa sui cani, sulle bestie da tiro, da sella e da soma [categoria 17];
- Registro degli oggetti smarriti [categoria 26].

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio III, ripiano 3

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

23

Documenti contabili

Contenuto

Si tratta di mandati e quietanze, rendita a passività del comune, stipendi, buoni e parcelle, spese comunali e diverse. spese sanitarie per riadattamento del macello, rendiconti.

Statuti, leggi, regolamenti a stampa

1743 - 1841

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1743 - 1841 [con documentazione del 1814]

Consistenza archivistica

b. 1

Contenuto

Si compone di:

- capitoli del dazio grosso della città di Bobbio;
- regolamento per l'esazione del dazio comunale;
- istruzioni e regolamenti per l'esazione dei regi tributi e redditi comunali;
- istruzioni per gli intendenti generali ed intendenti particolari del regno sardo;
- regie patenti sulle attribuzioni dei tesoriери provinciali e del tesoriere generale;
- regolamento generale per l'amministrazione del regio lotto;
- istruzioni per il pagamento delle pensioni e canoni vari a carico dell'azienda generale delle regie finanze;
- patenti di Thaon de Revel luogotenente generale dei regi stati in materia di finanza pubblica ed altri decreti vari;
- regolamento generale per a leva militare;
- disposizioni della giunta superiore di sanità pubblica per prevenire il contagio del colera;
- regia patente del 6 giugno 1775.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio V, ripiano 1

Busta 1

Delibere del consiglio municipale

1814 - 1867

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1814 - 1867

Consistenza archivistica

28 registri (all'interno di 10 bb.)

Contenuto

Si tratta di registri dei verbali di adunanza originali. All'interno si segnala l'elenco dei verbali con numero d'ordine, oggetto del verbale, numero di foglio.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio II, ripiano 1 e 2

Buste 111 - 120

Atti o registri degli atti convocati

1776 - 1799

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1776 - 1799

Consistenza archivistica

7 registri (all'interno di due bb.)

Contenuto

Si tratta di registri contenenti atti di compravendite e passaggi di proprietà di beni immobili.

Nota dell'archivista

Armadio V, ripiano 2

Buste 14 e 15

Registro confidenziale del sindaco

1851 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1851 - 1863

Consistenza archivistica

1 registro (all'interno di una busta)

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio II, rip 3

Busta 127

Registri degli atti governativi ricevuti dall'ufficio della regia intendenza per la loro pubblicazione

1814 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1814 - 1864

Consistenza archivistica

7 registri (all'interno di una busta)

Contenuto

Si compone dei registri degli atti da pubblicarsi ricevuti dall'amministrazione centrale.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio II, ripiano 3

Busta 127

Atti comunicativi sottoposti ad insinuazione

1776 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1776 - 1857 [con documentazione del 1797-1800]

Consistenza archivistica

1 busta

Contenuto

Si compone dei registi degli atti della comunità di Bobbio, oltre che di atti notarili privati, sottoposti ad insinuazione.

L'ufficio di insinuazione è un' istituzione seicentesca del ducato di Savoia sorta per raccogliere e conservare le scritture notarili. Notai e altri funzionari dovevano portare al "segretario dell'insinuazione e dell'archivio" copia dei propri atti, pagare la tassa relativa e ottenere la "fede" dell'avvenuta registrazione.

Con l'ingresso della comunità di Bobbio nei territori del Regno di Sardegna come distretto, la città divenne sede di tappa di insinuazione, con emanazione del manifesto camerale del 9 novembre 1770. Comprende i comuni di Bobbio, Corte Brugnatella, Romagnese e feudi adiacenti non compresi in altre tappe.

Durante il dominio francese gli uffici di insinuazione furono soppressi fino a quando, con l'editto 13 luglio 1814 n. 37, vennero ricostituiti senza l'obbligo di registrare gli atti, ristabilendo il tabellone o archivio d'insinuazione.

Con manifesto camerale del 1 luglio 1816 vengono stabilite le tappe provinciali d'insinuazione, compresa la comunità di Bobbio, a cui vengono aggregati i comuni di Bobbio, Romagnese e Corte Brugnatella.

Gli Uffici di insinuazione vennero estesi all'Italia unita a partire dal 1862 divenendo Uffici del registro (l. 21.4.1862, n. 585) e al momento della loro cessazione nel 1972 la documentazione venne versata presso gli archivi di stato di competenza. Gli atti dell'Ufficio di insinuazione, poi Ufficio del Registro, di Bobbio sono conservati presso l'Archivio di Stato di Piacenza.

Storia archivistica

ex serie XIV

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio VI, ripiano 4

Busta 50

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Atti comunicativi sottoposti ad insinuazione (con antecedenti)**Estremi cronologici**

1776 - 1857

Contenuto

Contiene i seguenti registri cronologici:

- "Registro degli atti comunitari della città di Bobbio sottoposti ad insinuazione 1776-1786";
- "Registro degli atti comunitari della città di Bobbio sottoposti 1787-1800";
- "Atti insinuati dal 1814 al 1831";
- "Atti privati notarili sottoposti all'insinuazione 1839-1857".

Segnatura provvisoria - numero50

Regi editti e manifesti

1764 - 1798

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1764 - 1798

Consistenza archivistica

1 fascicolo (all'interno della busta n. 23)

1 busta (n.26)

19 registri

Contenuto

Si compone di editti, patenti, manifesti governativi emanati dal Regno di Sardegna e pubblicati all'albo pretorio.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio V, ripiano 3 (n. 23, 26)

Armadio II, ripiano 6/7

Armadio II, ripiano 10

Armadio III, ripiano 1 - 3

Armadio III, ripiano 3

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Manifesti governativi (1764 - 1798)**Estremi cronologici**

1764 - 1798

Contenuto

Contiene regolamenti, editti, patenti, manifesti, informazioni, notificazioni relativi. relativi a: censimento beni ecclesiastici, convenzione per l'arresto di banditi e malviventi, richiamo alle armi, ordine pubblico (taverne, osteria, locande), sanità (malattia del bestiame).

Segnatura definitiva

b. 23, fasc. 1

Manifesti governativi (1829 - 1835)**Estremi cronologici**

1829 - 1835 [con lacuna del 1832]

Contenuto

Si compone di fascicoli annuali che contengono:

- avviso d'asta appalto per lavori pubblici;
- prezzo e trasporto gabelle;
- esazione dazi e immobili;
- lotto;
- assicurazione contro gli incendi;
- Accademia delle scienze;
- Esposizione di agricoltura e commercio;
- leva (tra cui elenco renitenti);
- disposizioni sulle maschere per carnevale;
- bestiame;
- fiere;
- disposizioni per gli studi universitari (1833- 1834).

Incanti e deliberazioni dei dazi comunali

1776 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1776 - 1857 [con un registro degli anni 1799-1801]

Consistenza archivistica

2 buste

Contenuto

Si compone di disposizioni inerenti i dazi comunali.

Storia archivistica

ex serie XVI

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio I, ripiano 1

Armadio I, ripiano 2

Buste 64 - 65

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

30

Incanti e deliberazioni dei dazi comunali (1799-1857)

Estremi cronologici

[1799] - 1857

Contenuto

Contiene i fascicoli:

- "Incanti e deliberamenti 1800-1801";

- "Incanti e deliberamenti" 1784 - 1857 ("Avvisi/cedole imitatorie per l'incanto dei dazi comunali 1784 - 1857" scritto sul fronte).

31

Incanti e deliberazioni dei dazi comunali

Estremi cronologici

1776 - 1799

Contenuto

Contiene:

- "Registro degli incontri e deliberazioni dal 1776 al 1778";

- "Registro d'incanti e delibere al 1779 al 1786";

- "Registro d'incanti e deliberamenti 1787 - 1794".

Amministrazione

1815 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1815 - 1861

Consistenza archivistica

1 busta

Contenuto

Si compone di tre fascicoli:

- consigli municipali, nomine, personale, istruzioni sul funzionamento dell'amministrazione provinciale;
- carteggio vario relativo all'Amministrazione (1815 - 1861), con al suo interno carteggio, un atto di vendita dell'area del vecchio cimitero (1857), un registro degli oggetti smarriti [categoria 26] (1852);
- verbali di adunanza del consiglio comunale (1816-1861).

Storia archivistica

E' presente una carpetta di un precedente riordinamento "Serie Seconda. Personale dell'amministrazione comunale. n.32 repertorio" con descrizione di quello che è presente nell'attuale fascicolo.

Nota dell'archivista

Collocazione

Armadio 1 , ripiano 6

Busta 86

Esattoria

1776 - 1866

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1776 - 1866

Consistenza archivistica

4 buste

Contenuto

Si compone di varia documentazione relativa ad imposte ed esattoria.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio I, ripiano 7

Buste 94, 95, 99

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

32

Dazi, tasse, imposte ed esattoria comunale (1776-1801)

Estremi cronologici

1776 - 1801

Contenuto

Contiene "Pièces pour le compte Follini pour l'an 1800", oltre alle liste di contribuenti e altra analogha documentazione relativa a esattoria Follini.

33

Dazi, tasse, imposte ed esattoria comunale (1777- 1805)

Estremi cronologici

1777 - 1805

Contenuto

Contiene varia documentazione relativa ad imposte ed esattorie. All'interno è presente un fascicolo relativo a Corte Brugnatella (1801-1805)

34

Dazi, tasse, imposte ed esattoria comunale (1819 - 1847)

Estremi cronologici

1819 - 1847

Contenuto

Contiene registri e documenti relativi alle verificazioni della Cassa dell'esattoria comunale di Bobbio tra 1819 e 1834 e tra 1845 e 1847.

Dazi, tasse, imposte ed esattoria comunale (1816 - 1866)

Estremi cronologici

1816 - 1866

Contenuto

Si compone dei fascicoli:

- tesoreria ed esattoria comunali, carteggio con la Regia Intendenza di Finanza di Bobbio (1816-1864) di cui verbali di restituzione dei ruoli, relazioni sui reclami;
 - petizioni per sgravi fiscali, ricorsi di contribuenti (1834 - 1862);
 - ruoli dei dazi sui pesi e sulle misure (1838-1857);
 - tassa del pane e delle carni (1808, 1850, 1862) [categoria 11] ;
 - ordine o riparto delle comandate (o posizioni personali) (1839-1866);
 - tassa sui cani, sulle bestie da tiro, da sella e da soma [categoria 17].
-

Entrate

1828 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1828 - 1862

Consistenza archivistica

1 busta

Contenuto

Si compone della documentazione contabile relativa ai redditi e alle rendite ordinarie e straordinarie del comune in diversi anni tra 1828 e il 1862.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio I, ripiano 3.

Busta 74

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Rendite ordinarie e straordinarie della Comunità di Bobbio (1828-1862)

Estremi cronologici

1828 - 1862

Contenuto

All'interno è presente la seguente documentazione:

- Redditi comunali per l'anno 1828.-1829;
- Ruolo delle Entrate comunali della Città di Bobbio per l'anno 1833;
- Ruolo Entrate comunali 1839 ;
- Ruolo Entrate Comunali 1837;
- esercizio 1838;
- Bobbio - Rendite comunali 1839 ;
- Rendite della Città di Bobbio per l'anno 1840 ;
- Esercizio per l'anno 1843;
- Ruolo dei redditi comunali 1844;
- Stato dell'Attivo e Passivo per l'anno 1845;
- Redditi ed entrate comunali 1846;
- Quinternetto delle rendite ordinarie e straordinarie della Comunità di Bobbio per l'anno 1847 ;
- Ruolo delle Rendite ordinarie e straordinarie della città di Bobbio per l'anno 1848;
- Ruolo dei Redditi Comunali di Bobbio per l'anno 1849;
- Ruolo dei redditi comunali della città di Bobbio per l'anno 1850;
- Quinternetto delle rendite ordinarie e straordinarie della Comunità di Bobbio per l'anno 1851 ;
- Quinternetto delle Rendite ordinarie e straordinarie della comunità di Bobbio per l'anno 1852 ;
- Prospetto della situazione finanziaria del Comune di Bobbio nell'anno 1853;
- Quinternetto delle rendite ordinarie e straordinarie della Comunità di Bobbio per l'anno 1854; -
- Quinternetto delle rendite ordinarie e straordinarie della Comunità di Bobbio per l'anno 1855;
- Ruolo delle rendite ordinarie e straordinarie del Comune di Bobbio pel 1856;
- Ruolo dei redditi ordinari e strardinari della città di Bobbio per l'anno 1817;
- Prospetto della situazione finanziaria del Comune di Bobbio nell'anno 1858;
- Ruolo di redditi ordinari e straordinari per l'anno 1859;
- Quinternetto delle rendite ordinarie e straordinarie della Comunità di Bobbio per l'anno 1861;
- Quinternetto delle rendite ordinarie e straordinarie della Comunità di Bobbio per l'anno 1862.

Segnatura provvisoria - numero

74

Mandati

circa 1820 - circa 1853

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

circa 1820 - circa 1853

Consistenza archivistica

12 buste

Contenuto

Si compone di mandati di pagamento.

Storia archivistica

ex serie XV

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio VI ripiano 4, 5

Buste 54 - 57

Armadio I ripiano 1

Buste 58 - 63

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

37

Mandati (1820-1831)

Estremi cronologici

1820 - 1831

Contenuto

All'interno della busta la documentazione presenta la suddivisione seguente. 1 fasc. denominato "Mandati di pagamento 1820", 1 fasc. denominato "Mandati 1822-1823-1824" che tuttavia contiene 3 sottofasc., uno relativo agli anni 1822-1823, uno relativo al 1849 e uno relativo al 1824 e 1 registro denominato "Pezze giustificative...." relativo al 1831 ma che contiene probabilmente i mandati del medesimo anno.

Segnatura provvisoria - numero

54

38

Mandati (1832-1836)

Estremi cronologici

1832 - 1836 [1 b., 3 fascc.]

Contenuto

1 fasc. relativo a "Residui 1836", 1 fasc. relativo a "Mandati 1832", 1 fasc. "Pezze giustificative al conto 1835", 1 fasc. "Mandati uniti al Conto dell'anno 1833".

Segnatura provvisoria - numero

55

Mandati (1836-1839)**Estremi cronologici**

1836 - 1839

Contenuto

Contiene tre fascicoli:

- "Carte contabili all'appoggio del Conto
- "Mandati di pagamento Bilancio 1838
- "Mandati della città di Bobbio 1839

Segnatura provvisoria - numero

56

40

Mandati (1840-1843)**Estremi cronologici**

1840 - 1843

Contenuto

1 fasc. contiene i mandati degli anni 1840-1841 (uniti insieme). Si registra una prima suddivisione per tipologia di oggetto, quali ad esempio "Opere pie", "Lavori pubblici", "Spese di amministrazione", "Spese mandamentali", "Istruzione pubblica", "Spese diverse". I mandati del 1845, compresi fra il 3 marzo e il 30 agosto 1845 sono invece raccolti in 1 reg. Si segnala come all'interno del registro dei mandati ci sia anche documentazione legata ai mandati stessi; ad esempio: avvisi d'asta, atti consolari, doc. relativa ad appalti, docc. di collaudo.

41

Mandati (1846-1847)**Estremi cronologici**

1846 - 1847

Contenuto

1 fasc. relativo ai mandati del 1846 (con all'interno anche altri documenti, come sopra, i quali si configurano come allegati ai mandati) e 1 fasc. relativo ai mandati del 1847.

Segnatura provvisoria - numero

58

Mandati (1849-1850)**Estremi cronologici**

1849 - 1850

Contenuto

All'interno del fasc. relativo all'anno 1849, sono presenti n° 6 sottofascc. con i seguenti titoli: "Categoria nona. Opere diverse", "Titolo secondo. Opere straordinaria. Categoria Seconda: opere di costruzione", "Titolo primo. Categoria terza. Spese mandamentali", "Residui 1848 e xxx pagati nel 1849", "Opere straordinarie. Categoria sesta. Lavori pubblici", +1

Segnatura provvisoria - numero

59

43

Mandati (1851-1853)**Estremi cronologici**

1851 - 1853

Contenuto

La busta contiene 2 volumi di documentazione rilegata. A ciascun volume corrisponde un anno: 1851, 1853. Diciture: "Elenco dei mandati contenuti nel volume dell'annata 1853"; "Elenco dei mandati contenuti nel volume dell'annata 1851".

Segnatura provvisoria - numero

60

44

Mandati (1856)**Estremi cronologici**

1856

Contenuto

Mandati per l'anno 1856.

Segnatura provvisoria - numero

61

Registri dei mandati

Estremi cronologici

1821 - 1855

Contenuto

Contiene i registri dei mandati per gli anni 1821-1855.
Sono presenti 27 regg. di mandati e libri mastri delle spese comunali.

Segnatura provvisoria - numero

62

Registri dei mandati

Estremi cronologici

1856 - 1864

Contenuto

Registri dei mandati per gli anni 1856-1864.

Mandati

Estremi cronologici

1822

Registri dei mandati

Estremi cronologici

1776 - 1793

Contenuto

Contiene i registri:
- "Registro mandati 1776. Con vincente. N. 80 ordini di pagamento riferentisi all'anno 1776";
- Mandati dal 1778 al 1784;
- Mandati dal 1787 al 1793.

Ruoli dei contribuenti

1815 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1815 - 1860

Contenuto

Si compone delle matricole e dei ruoli dei contribuenti.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio I ripiano 2, 3

Buste 71-73

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

49

Ruoli delle tasse personale e mobiliare (1815-1830)

Estremi cronologici

1815 - 1830

Contenuto

Contiene i seguenti fascicoli:

- Fasc. 1, "Contribuzione dell'anno 1815. Personale e mobiliare".
- Fasc. 2, "Contribuzione dell'anno 1816. Personale e mobiliare".
- Fasc. 3, "Ruolo ossia Quinternello Per l'Esazione della contribuzione personale e mobiliare dell'anno 1819".
- Fasc. 4. "Bobbio. Personale e mobiliare 1820".
- Fasc. 5. "Ruolo ossia quinternetto per l'esazione della contribuzione personale e mobiliaria dell'anno 1821".
- Fasc. 6 "Ruolo ossia quinternetto per l'esazione della contribuzione personale e mobiliaria dell'anno 1822".
- Fasc. 7 "Ruolo ossia quinternetto per l'esazione della contribuzione personale e mobiliaria dell'anno 1824".
- Fasc. 8 "Ruolo personale e mobiliare della città di Bobbio. Anno 1825".
- Fasc. 9 "Ruolo ossia quinternetto per l'esazione della Contribuzione personale e mobiliaria dell'anno 1826".
- Fasc. 10, "Ruolo ossia quinternetto per l'esazione della contribuzione personale e mobiliaria dell'anno 1827".
- Fasc. 11, "Ruolo ossia quinternetto per l'esazione della contribuzione personale e mobiliaria dell'anno 1828".
- Fasc. 12, registro dei contribuenti.
- Fasc. 13, registro dei contribuenti.

Ruoli delle tasse personali e mobiliari (1830-1860)**Estremi cronologici**

1830 - 1860

Contenuto

All'interno contiene i seguenti fascic.

- Bobbio. Personale e mobiliaria. 1830
- 1847
- Personale e mobiliaria
- Ruolo della personale della città di Bobbio per l'anno 1850
- Bobbio contribuzioni personale 1852
- Ruolo per l'anno 1853 - Debitori della contribuzione personale e mobiliare verso lo Stato, la Divisione Amministrativa, la Provincia ed il Comune
- Ruolo per l'anno 1860 degli Individui soggetti alle Imposte Personale-Mobiliaria ed alla Tassa sulle Vetture private.

Segnatura provvisoria - numero

72

51

Matricole e ruoli dei contribuenti (1824-1842)**Estremi cronologici**

1824 - 1842

Contenuto

Contiene i seguenti fascicoli :

- "Matrice per l'anno 1824";
- "Matrice della Città di Bobbio 1830";
- "Matrice dell'anno 1831 Bobbio";
- "Ruoli dei contribuenti;
- Matrice per l'anno 1839";
- "Ruolo del selciato della città di 1822";
- Ruolo relativo al selciato 1841;
- Ruolo ossia quinternetto dei proprietari delle Case confrontati alle Contrade di questa città".

Segnatura provvisoria - numero

73

Registri contabili e fiscali (1801-1846)**Estremi cronologici**

sec. XVII - 1846

Contenuto

Contiene :

- Stato generale dei proprietari nel Comune di Cortebrugnatella (1801-1802);
- Registro delle Comandate (s.d.);
- Estimo del territorio di Bobbio (XVII/XVIII sec.) ;
- Matrici delle Comandate della Città di Bobbio per gli anni 1841, 1842, 1843;
- Registro delle Comandate 1844, 1845, 1846;
- Registri giornale dei contribuenti precettati per il restauro delle strade comunitative (prestampato compilato) per il 1842;
- Stato dei Proprietari della città di Bobbio;
- Contribuzioni delle porte e finestre 1815-1816.

Segnatura provvisoria - numero

75

Bilanci

1815 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1815 - 1863

Consistenza archivistica

1 busta

Contenuto

Si compone di bilanci e conti consuntivi.

Nota dell'archivista

Collocazione

Armadio I, ripiano 2

Busta 69

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

53

Bilanci e conti consuntivi (1815-1863)

Estremi cronologici

1815 - 1863

Contenuto

Contiene:

- "Causati (1815 a 1841)", registro con all'interno Bilanci per vari anni, con documentazione sia a stampa sia manoscritta,
 - "Bilanci 1842-1848", registro con il causato ovvero conto presuntivo dei redditi, delle spese e dell'imposta locale del Comune di Bobbio" per gli anni indicati;
 - Bilanci ossia conto presuntivo delle entrate e delle spese per l'anno 1849 - 1858, organizzati in 11 fascicoli.
-

Lettere e circolari

1815 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1815 - 1860 [con documentazione antecedente fino al 1801 e successiva al 1880]

Consistenza archivistica

13 buste (di cui all'interno 19 registri)

Contenuto

Si compone di lettere e circolari e di registri di lettere.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio VI ripiani 2 - 4

Buste 37 - 49

Numero unità archivistiche

13

Unità archivistiche

54

Lettere e circolari (1817-1820)

Estremi cronologici

1817 - 1820

Contenuto

Contiene lettere e circolari fra 1817 e 1820.

Segnatura provvisoria - numero

37

55

Lettere e circolari (1821-1825)

Estremi cronologici

1821 - 1825

Contenuto

Contiene lettere e circolari conservate in fascicoli annuali per gli anni dal 1821 al 1825.

Segnatura provvisoria - numero

38

Lettere e circolari (1826-1829)**Estremi cronologici**

1826 - 1829

Contenuto

Contiene lettere, sciolte e in fascicoli cronologici per anno e per mese.

Segnatura provvisoria - numero

39

57

Lettere e circolari (1830-1833)**Estremi cronologici**

1830 - 1833

Contenuto

Contiene 4 fascicoli annuali per gli anni dal 1830 al 1833.

Sono presenti lettere, documenti, comunicazioni di soggetti quali la Provincia di Bobbio (Regia Vice Intendenza), Regia Segreteria di finanze, Comando della città e della provincia di Bobbio e altri vari uffici di governo.

Segnatura provvisoria - numero

40

58

Lettere e circolari (1834-1836)**Estremi cronologici**

1834 - 1836

Contenuto

Contiene 3 fascicoli annuali, contenenti lettere, documenti, comunicazioni di soggetti quali la Provincia di Bobbio (Regia Vice Intendenza), Regia Segreteria di finanze, Comando della città e della provincia di Bobbio e altri vari uffici di governo.

Segnatura provvisoria - numero

41

Lettere e circolari (1837-1838)**Estremi cronologici**

1837 - 1838

Contenuto

Contiene 2 fascicoli annuali, con sottofascicoli tematici, frutto di un riordino successivo:

Per il 1837:

- Lettere del R° Comando;
- Regia Intendenza;
- Sanità.

Per il 1838:

- Lettere del regio comando per l'anno 1838;
- Lettere del Regio Uff. alle dogane al sindaco.

Segnatura provvisoria - numero

42

60

Lettere e circolari (1839-1844)**Estremi cronologici**

1839 - 1844

Contenuto

Contiene fascicoli annuali. In particolare si segnalano i sottofascicoli:

Per il 1839 e il 1840 :

- "Registro delle lettere ricevute dal Regio comando";
- "Registro delle circolari del regio ufficio di intendenza".

Si considerano le unità archivistiche definite "registri" nell'intestazione come fascc..

Segnatura provvisoria - numero

43

61

Lettere e circolari (1845-1847)

Estremi cronologici

1845 - 1847

Contenuto

Contiene 3 fascicoli annuali, contenente corrispondenza con l'Intendenza e il Comando.

Segnatura provvisoria - numero

44

62

Lettere e circolari (1848-1849)

Estremi cronologici

1848 - 1849

Contenuto

Contiene 3 fascicoli annuali contente corrispondenza.

Segnatura provvisoria - numero

45

63

Lettere e circolari (1850-1859)

Estremi cronologici

1850 - 1859

Contenuto

Contiene, organizzata in fascicoli, la corrispondenza degli anni 1850, 1851, 1852, 1854, 1858 e 1859 e un fascicolo di "Lettere non datate". All'interno del fascicolo 1858 è presente il sottofascicolo "Corrispondenza militare 1858".

Segnatura provvisoria - numero

46

Registri di lettere in copia (voll. 1-8)**Estremi cronologici**

1801 - 1838

Contenuto

I registri sono suddivisi in maniera cronologica. Con la seguente ripartizione: 1801-1804; 1809-1812; 1816-1817; 1819; 1823-1827; 1830-1832; 1836-1837; 1838;

Segnatura provvisoria - numero

47

Registri di lettere in copia (voll. 9-15)**Estremi cronologici**

1839 - 1861

Contenuto

I registri sono suddivisi in maniera cronologica. Con la seguente ripartizione: 1839, 1840, 1842-1843-1844; 1849; 1850-1851; 1851-1852; 1855-1861;

Segnatura provvisoria - numero

48

Registri di lettere in copia (voll. 16.-19)**Estremi cronologici**

1862 - 1881

Contenuto

I registri sono suddivisi in maniera cronologica. Con la seguente ripartizione: 1862-1864 ("Registro copialettere" dal 1° aprile 1862); 1867-1869; 1869-1870; 1880-1881 ("Copia lettere dal 4 settembre 1880 al 30 ottobre 1881").

Segnatura provvisoria - numero49

Somministrazione ed alloggi militari

1816 - circa 1860

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1816 - circa 1860

Consistenza archivistica

2 fascicoli e 1 registro (all'interno di una busta)

Contenuto

Contiene documentazione relativa a:

- Somministrazioni ed alloggi militari;
- Stato dei mobili ed utensili somministrati ai carabinieri;
- "Somministranze militari nel 1849 alle truppe lombarde", con all'interno 3 registri della Guardia nazionale (1849-1851);
- somministrazioni alle famiglie dei soldati partiti per la guerra in Crimea.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio 1, ripiano 8

Busta 104

Stato civile

1801 - 1858

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1801 - 1858 [con documentazione antecedente fino al 1801]

Consistenza archivistica

27 registri e 44 documenti (all'interno di 5 buste)

Contenuto

Si tratta dei registri dello stato della popolazione per il censimento.

In particolare:

- lista civica della popolazione del comune di Bobbio (dipartimento di Marengo) (1801);
- stato della popolazione di Bobbio (dipartimento di Genova) (1806);
- stato della popolazione (stato di famiglia) del comune di Bobbio (1806);
- Registro delle nascite (1808);
- stato della popolazione (1809).
- censimento della popolazione (registri prestampati);
- stato dei morti (1828 - 1837);
- stato dei matrimoni (1828 - 1837);
- stato delle nascite (1828 - 1837);
- istruzioni per il censimento (1837 - 1838);
- tavole del censimento della popolazione ms.;
- circolari;
- stati di nascita, matrimoni e morte sono divisi per le parrocchie di: Vaccarezza, Dezza, Colombano, Santa Maria, San Cristofaro.
- stato della popolazione della parrocchia della Cattedrale, San Colombano, Vaccarezza, San Cristofaro, Ceci; Santa Maria;
- ricapitolazioni dello stato del censimento delle medesime parrocchie; - censimento della popolazione del Regno di Sardegna (2 fascicoli a stampa);
- schede di famiglia.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio II, ripiano 3

Buste 122-126

Elezioni

1823 - 1868

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1823 - 1868

Consistenza archivistica

2 buste

Contenuto

Contiene carteggio, verbali, atti relativi al processo di elezione dei consiglieri comunali di Bobbio.

Storia archivistica

ex serie VIII del "Carteggio"

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio I, ripiano 8

Buste 100 e 101

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

24

Elezioni

Estremi cronologici

1823 - 1868

Contenuto

Contiene carteggio, verbali, atti relativi al processo di elezione dei consiglieri comunali di Bobbio, organizzati in 8 fascicoli:

- **Fasc. 1** contiene carteggio (in discrete condizioni di conservazione) compreso fra 1823 e 1826;
- **fasc. 2** contiene "Atti consolari", ovvero designazione dei membri destinati a rimpiazzare i consiglieri uscenti per gli anni 1841-1843-1847;
- **fasc. 3** "Verbali d'elezione dei consiglieri comunali" (1848-1849);
- **fasc. 4** "Verbali d'elezione dei consiglieri provinciali e comunali" (1848-1857);
- **fasc. 5** contiene carteggi, documentazione relativa ai processi elettorali per il comune di Bobbio, verbali, notifiche e dichiarazioni (1848-1864);
- **fasc. 6** Carteggi con Intendenza 1848.-1849 e 1853;
- **fasc. 7** Dichiarazioni di elezione di domicilio politico 1848-1849;
- **fasc. 8** Estratto dei ruoli delle contribuzioni pagate da ogni elettore l'anno 1868.

25

Elenchi degli elettori

Estremi cronologici

1834 - 1859

Contenuto

Contiene 23 elenchi di elettori relativi al Comune di Bobbio.

Carteggio vario

1851 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1851 - 1857

Consistenza archivistica

1 busta

Contenuto

Si compone di carteggio diverso con più enti e istituzioni.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio I, ripiano 9

Busta 108

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

26

Lettere varie (1851-1857)

Estremi cronologici

1851 - 1857

Contenuto

Contiene lettere da diversi enti e istituzioni, tra cui:

- Intendenza provinciale di Bobbio;
 - Intendenza della Contribuzione diretta;
 - Ufficio del Genio civile;
 - Ufficio del Demanio;
 - Reggimenti e altre autorità militari;
 - Azienda generale di Guerra;
 - Comunità di Romagnese;
 - Regio comando della Provincia di Bobbio;
 - Congregazione di carità;
 - Direzione Pantheon de martiri italiani;
 - Ufficio dell'Avvocato Fiscale;
 - Comunità di Cortebrugnatella.
-

Comune di Bobbio (post unitario)

1860 - circa 1980

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Estremi cronologici

1860 - circa 1980

Consistenza archivistica

buste 310, registri 209

Contenuto

Si compone della documentazione prodotta dal comune di Bobbio a partire dall'unità d'Italia e fino alla seconda metà del XIX secolo.

In particolare:

- registri di protocollo;
 - registri delle delibere;
 - bilanci economici;
 - ruoli dei sussidi;
 - carteggio amministrativo classificato;
 - mandati;
 - conti consuntivi.
-

Registri di protocollo

1940 - 1964

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1940 - 1964

Consistenza archivistica

25 registri

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio IV, ripiano 4

Armadio IV, ripiano 5

Armadio VII, ripiano 1

Armadio VII, ripiano 2

Armadio VII, ripiano 3

Registri delle delibere

1865 - 1961

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1865 - 1961

Consistenza archivistica

29 registri

Contenuto

Si tratta dei registri delle delibere del consiglio del comunale e del podestà e della giunta (dal 1925 al 1945).

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio IV, ripiano 1

Armadio IV, ripiano 2/3

Bilanci

1859 - 1870

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1859 - 1870

Consistenza archivistica

1 busta

Storia archivistica

ex serie XIX

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio I, ripiano 2

Busta 70

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

67

Bilanci comunali (1859-1870)

Estremi cronologici

1859 - 1870

Contenuto

Contiene "Bilanci ossia conti presuntivi delle entrate presuntive per gli anni indicati". Sono altresì presenti, all'interno, le deliberazioni del consiglio comunale relative al bilancio.

Segnatura provvisoria - numero

70

Ruoli dei sussidi

1939 - 1950

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1939 - 1950

Consistenza archivistica

89 registri

Contenuto

Si tratta dei ruoli nominativi dei congiunti dei militari alle armi ai quali è concesso il soccorso giornaliero da pagare per ogni quindicina dall'ufficio postale di Mezzano Scotti (20 regg.), Santa Maria (36 regg.) e Bobbio (33 regg.).

Si sono conteggiati come registri anche i ruoli non rilegati.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio VII, ripiano 4

Segnatura: "B8"

Carteggio amministrativo

Tipologia del livello di descrizione

serie

Titolario Astengo

Tipologia del livello di descrizione

partizione

Storia archivistica

Parte del carteggio amministrativo è stato riclassificato a posteriori, pertanto si trova classificata anche documentazione antecedente il 1894.

I. Amministrazione

1863 - 1961

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1863 - 1961

Consistenza archivistica

bb. 18

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.2.II (n. 7)

Scaffale A.8.II (n.1)

Scaffale A.8.III (s.n.)

Scaffale A.8.IV (s.n.)

Scaffale A.9.III (n. 2, 3)

Scaffale A.11.I (n. 8)

5. Delibere e verbali del consiglio

1863 - 1964

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1863 - 1964

Consistenza archivistica

bb. 13

Gabinetto del sindaco - pratiche riservate

1944 - 1957

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1944 - 1957

Consistenza archivistica

b. 1 (con all'interno 2 fascicoli)

Contenuto

Contiene due fascicoli di corrispondenza riservata:

- relativa a diverse pratiche con al suo interno è presente il registro di protocollo riservato del 1948 (1949 - 1957);
- relativa all'epurazione del personale (1944 - 1948 circa).

Nota dell'archivista

Collocazione:
Scaffale A.2.II

II. Opere pie

1881 - 1964

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1881 - 1964

Consistenza archivistica

bb. 18

Nota dell'archivista

Collocazione:
Scaffale A.1.I (n. 4)
Scaffale A.2.I (n. 1)
Scaffale A.3.II (n. 1, 2)
Scaffale A.7.II (n. 1- 4)
Scaffale A.7.III (n. 5, 6)
Scaffale A.9.III (n. 5, 6)
Scaffale A.11.I (n. 9, 10, 11, 12, 13, 14)

1. Congregazione di carità - Opere pie - Monti frumentari - Monti di pietà

1951 - 1961

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1951 - 1961

Consistenza archivistica

bb. 2

2. Ospizi - Ricoveri di mendicITÀ - Indigenti inabili al lavoro

1905 - 1963

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1905 - 1963

Consistenza archivistica

bb. 2

3. Brefotrofi - Orfanotrofi - Esposti - Baliatici

1881 - 1954

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1881 - 1954

Consistenza archivistica

bb. 5

Contenuto

Contiene:

- registri dei figli esposti;
 - registri dei figli illegittimi e riconosciuti, al cui interno viene indicata la contabilità degli assegni ricevuti;
 - documentazione relativa ai figli illegittimi esposti e d'assistenza.
-

4. Società operaie e di mutuo soccorso - Sussidi

circa 1945 - circa 1952

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

circa 1945 - circa 1952

Consistenza archivistica

bb. 2

5. Lotterie - Tombole - Fiere di beneficenza

Tipologia del livello di descrizione

classe

Consistenza archivistica

b. 1

III. Polizia Urbana e rurale

1949 - 1981

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1949 - 1981

Consistenza archivistica

bb. 9 (di cui 2 registri)

Contenuto

Contiene:

- registri delle contravvenzioni;
- carteggio, autorizzazioni occupazioni temporanee e affissioni;
- documentazione relativa al personale;
- documentazione della Polizia urbana., comunale, industriale, sanitaria e rurale.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.2.I

Scaffale A.7.III

Scaffale A.9.III

Scaffale A.11.I

IV. Sanità ed igiene

1929 - 1991

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1929 - 1991

Consistenza archivistica

bb. 16

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.7.III (nn. 1-3)

Scaffale A.9.III (nn. 8-9)

Scaffale A.9.IV (nn. 10; 21- 29)

1. Ufficio sanitario - Personale

Tipologia del livello di descrizione

classe

Consistenza archivistica

b. 1 (n. 21)

2. Servizio sanitario

Tipologia del livello di descrizione

classe

Consistenza archivistica

bb. 2 (nn. 22 - 23)

3. Epidemie - malattie contagiose - epizoozie

Tipologia del livello di descrizione

classe

Consistenza archivistica

b. 1 (n. 24)

4. Sanità marittima - Lazzaretti

Tipologia del livello di descrizione

classe

Consistenza archivistica

bb. 2 (nn. 25, 29)

5. Igiene pubblica - regolamenti - macello

Tipologia del livello di descrizione

classe

Consistenza archivistica

b. 1 (n. 25)

6. Polizia mortuaria - Cimiteri, ecc.

Tipologia del livello di descrizione

classe

Consistenza archivistica

bb. 2 (27-28)

V. Finanze

1885 - 1980

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1885 - 1980

Consistenza archivistica

bb. 24

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.2.I (nn. 3-4)

Scaffale A.6.I (nn. 10-14)

Scaffale A.7.III (nn. 1-2)

Scaffale A.7.IV (nn. 5-9)

Scaffale A.9.IV (nn. 11-13)

Scaffale A.10.II (nn. 30 - 36)

VI. Governo

1867 - 1960

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1867 - 1960

Consistenza archivistica

bb. 5

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.6.II (n. 1)

Scaffale A.9.IV (n. 14, 15)

Scaffale A.10.III (n. 37, 38)

4. Conciliatore - Vice-conciliatore - ufficio

Tipologia del livello di descrizione

classe

VII. Grazie, giustizia e culto

1868 - 1964

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1868 - 1964

Consistenza archivistica

bb. 12

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale III.A.III (nn. 1-7)

Scaffale III.A.IV (nn. 8-12)

Scaffale A.6.II (1-3)

Scaffale A.9.IV (nn. 16, 39-41)

VIII. Leva e truppa

1874 - 1974

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1874 - 1974

Consistenza archivistica

registri 61, busta 1

Contenuto

Si compone di:

- ruoli matricolari;
- registri dei quadrupedi e veicoli requisiti ad uso militare;
- registri dei renitenti;
- liste di leva;
- elenco dei riformati;
- "Deceduti per causa di guerra - guerra dell'asse italo-germanica";
- documenti riguardanti i militari del comune di Bobbio durante la guerra 1915-1918;
- pensioni di guerra.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.1.III (nn. 13-15)

Scaffale A.2.II (nn. 16-26)

Scaffale A.3.I (n. 5)

Scaffale A.6.II (nn. 1-4)

Scaffale A.6.III (n. 6)

Scaffale A.9.IV (nn. 17, 18, 42)

1. Operazioni di leva

1874 - 1977

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1874 - 1977

Consistenza archivistica

48 registri (all'interno delle buste nn. 13 - 16, 3)

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.1.II (n. 13)

Scaffale A.1.III (nn. 14 - 15)

Scaffale A.2.II (n. 16)

Scaffale A.6.II (n. 3)

5. Ruoli matricolari

Tipologia del livello di descrizione

classe

Pensioni e sussidi

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

IX. Istruzione pubblica

1925 - 1973

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1925 - 1973

Consistenza archivistica

bb. 14

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.6.III (nn. 1-3)

Scaffale A.8.I (nn. 19-25)

Scaffale A. 8.II (nn. 26-28, 43)

X. Lavori pubblici

1815 - 1995

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1815 - 1995

Consistenza archivistica

bb. 47

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.5.I (nn. 17-26)

Scaffale A.5.II - IV (nn. 27-37)

Scaffale A.6.III (nn. 1-5)

Scaffale A.6.IV (nn. 6-16)

Scaffale A.9.I (nn. 44-51)

XI. Agricoltura, industria, commercio

1870 - 1970

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1870 - 1970

Consistenza archivistica

bb. 15

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.2.II (n. 27)

Scaffale A.4.I (nn.15-17)

Scaffale A.5. (nn. 2-12, 14)

Scaffale A.9.I (nn. 53, 54)

XII. Stato civile

1870 - 1967

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1870 - 1967

Consistenza archivistica

bb. 43 (di cui si segnalano 8 registri)

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.2.II (n. 27)

Scaffale A.3.I (nn. 36 - 39)

Scaffale A.4.I (nn. 38, 2)

Scaffale A.4.II (nn. 3-11)

Scaffale A.4.III (nn. 16-35)

Scaffale A.5. (n.1)

Scaffale A.8.II (nn. 29-30)

1. Stato civile

Tipologia del livello di descrizione

classe

Consistenza archivistica

bb. 14

3. Censimento e statistica

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Consistenza archivistica

bb. 29

XIII. Esteri

1864 - 1960

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1864 - 1960

Consistenza archivistica

bb. 3

Contenuto

5 fascicoli delle classi:

1. Comunicazioni con l'estero;
2. Emigrazione estera e coloniale,
3. circolari.

Contiene inoltre fasc. "Soggiorno degli stranieri in Italia" e fasc. "Passaporti" al cui interno sono conservati 7 registri dei passaporti.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.3.I (n.1)

Scaffale A.8.II (n.31)

Scaffale A.9.II (n.35)

XIV. Oggetti diversi

1931 - 1962

Estremi cronologici

1931 - 1962

Consistenza archivistica

bb. 3

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.3.I (n.1)

Scaffale A.8.II (n.32)

Scaffale A.9.II (n.56)

XV. Sicurezza pubblica

1899 - 1962

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1899 - 1962

Consistenza archivistica

bb. 11

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.2.II

Scaffale A.3.II

Scaffale A.8.II

Scaffale A.9.II

Documentazione non classificata

1900 - 2007

Tipologia del livello di descrizione

partizione

Estremi cronologici

1900 - 2007

Consistenza archivistica

bb. 10

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

68

Primo consorzio agrario

Estremi cronologici

2004 - 2007

69

Carteggio

Estremi cronologici

1946 - 1964

70

Carteggio

Estremi cronologici

1961 - 1964

71

"Richieste mobile"

Estremi cronologici

1964 - 1971

Contenuto

Contiene documentazione relativa al riparto redditi INCAP.

72

Mutui e acquisti

Estremi cronologici

1900 - 1950

73

Pratiche mutui scaduti o mai contratti

Estremi cronologici

1933 - 1981

Contenuto

Valutare scarto

74

Pratiche varie

Estremi cronologici

1850 - 1950

Mandati

fine sec. XIX - seconda metà sec. XX

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

fine sec. XIX - seconda metà sec. XX

Consistenza archivistica

consistenza da verificare

Nota dell'archivista

Collocazione:

Sala deposito

Conti consuntivi

fine sec. XIX - seconda metà sec. XX

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

fine sec. XIX - seconda metà sec. XX

Consistenza archivistica

consistenza da verificare

Nota dell'archivista

Collocazione:

Sala deposito

Serie particolari

fine sec. XVIII - inizio sec. XX

Tipologia del livello di descrizione

partizione

Estremi cronologici

fine sec. XVIII - inizio sec. XX

Contenuto

Si sono inoltre mantenute come serie particolari per la loro omogeneità documentaria e continuità cronologica le serie:

- Leva;
 - Catasto, demanio e tasse;
 - Carteggio;
 - Miscellanee;
 - Mappe e disegni.
 - Opuscoli e materiali a stampa.
-

Leva

1792 - 1858

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1792 - 1858

Consistenza archivistica

4 buste

Contenuto

Si compone di:

- registri delle liste di leva;
- matricole degli iscritti alle liste elettorali;
- somministrazioni ed alloggi militari;
- lista generale d'iscrizione per la milizia comunale (1792 - 1848);
- ruolo matricolare degli iscritti alla categoria del contingente, con all'interno il fascicolo "tabella per la formulazione del consiglio disciplinare" (1858);
- registro matricolare degli iscritti alla 1a categoria del contingente ed ascritti a servizio provinciale (1830).

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio II, ripiano 4

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

75

Registri delle liste di leva

Estremi cronologici

1816 - 1891

Contenuto

Si tratta di registri di leva delle classi 1792 - 1845 e 1846 - 1873.

76

Registro di matricole

Estremi cronologici

1848

Contenuto

Si tratta del registro matricolare delle classi 1800 - 1830.

77

Lista generale d'iscrizione alla Milizia Comunale

Estremi cronologici

1853 - 1859

Contenuto

Si tratta delle liste delle classi 1830 - 1844 e 1832 - 1839.

78

Registri matricolari del contingente provinciale di prima e seconda categoria

Estremi cronologici

circa 1830 - circa 1891

Contenuto

classi 1830 -1844

classi 1832 - 1839

classi 1870 - 1891

Catasto, demanio e tasse

fine sec. XVIII - 1907

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

fine sec. XVIII - 1907

Consistenza archivistica

60 registri

Contenuto

Si compone di:

- registri delle mutazioni (matricola);
- registri dei possessori (repertorio delle mappe);
- ruoli della contribuzione fondiaria del comune di Bobbio;
- matricola dei possessori di fabbricati;
- matrice (imponibile per l'imposta prediale);
- ruoli di esazione prediali.

Storia archivistica

“Alla legge 5784/1870, che diede esiti insoddisfacenti, seguì il r.d. 5 giu. 1871, n. 267, che approvò il regolamento per la formazione del Catasto fabbricati, prevedendone la creazione in ogni comune e, per i comuni superiori a 60.000 abitanti, la possibile divisione del catasto in più sezioni. Alla formazione del catasto era preposto l'Agente delle imposte dirette. Il Catasto fabbricati prevede: il rilevamento delle nuove mappe ove mancassero completamente; l'aggiornamento di quelle esistenti; il confronto dei dati risultanti dai rilevamenti con quelli denunciati dai possessori; l'impianto dei relativi registri. Gli atti previsti erano: le tavole censuarie; il registro delle partite; la matricola dei possessori. Le tavole censuarie dovevano costituire l'inventario generale dei fabbricati presenti nel comune e andavano distinte in tavole di impianto e, per l'attivazione del catasto, e tavole di supplemento per le registrazioni delle variazioni. Il Catasto fabbricati doveva contenere il riferimento ai precedenti catasti.”

(ndr <https://sias-archivi.cultura.gov.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=profist&Chiave=805&RicProgetto=as%2Dbelluno>)

Nota dell'archivista

Collocazione:
Scaffale in fondo

Numero unità archivistiche

21

Unità archivistiche

79

Registri generale delle mutazioni

Estremi cronologici

1808 - 1907

Libro dei trasporti dei fabbricati**Estremi cronologici**

1808 - 1861

Matricola dei possessori**Estremi cronologici**

1803 - 1895

Verbali della delimitazione di proprietà della Commissione censuaria**Estremi cronologici**

1890 - 1896

Matrice imponibile per l'imposta prediale**Estremi cronologici**

1846 - 1863

Contenuto

La matrice imponibile per l'imposta prediale (o imposta fondiaria) è un documento catastale che raccoglie e riporta, in modo dettagliato, i dati relativi ai terreni e ai fabbricati che sono soggetti a tassazione per l'imposta prediale. Questi dati includono le informazioni su superficie, rendita catastale, proprietà, e altre caratteristiche fiscali o catastali che determinano l'importo dell'imposta che deve essere pagata (leggi 1830 del 14 luglio 1864 e legge 1831 del 15 luglio 1864).

Matricola dei possessori di terreni e fabbricati**Estremi cronologici**

1828 - 1895

Matricola dei possessori di beni ecclesiastici**Estremi cronologici**

seconda metà sec. XVIII - 1773

86

Repertorio delle mappe del catasto

Estremi cronologici

seconda metà sec. XVIII

87

Ruolo di esazione prediale

Estremi cronologici

circa 1800 - 1860

88

Stato generale delle mutazioni di proprietà

Estremi cronologici

1819 - 1873

89

Stato della variazione alla matrice dell'imposta fabbricati proposta dal consiglio comunale (1863)

Estremi cronologici

1863

Segnatura provvisoria - numero

53

90

Elenco di trasmissione delle domande per la registrazione di variazione

Estremi cronologici

1907

Contenuto

Registro contenente le domande per la registrazione di variazione per l'attivazione del nuovo catasto.

91

Disposizioni legislative, regolamenti, circolari

Estremi cronologici

sec. XIX

92

Tabella di revisione degli alibramenti

Estremi cronologici

1856

93

Rendite di Seconda stazione del territorio di Bobbio espresse in moneta di conto

Estremi cronologici

sec. XVIII

94

Bandi della città di Bobbio

Estremi cronologici

1834 - 1838

95

Catasto

Estremi cronologici

1810

Contenuto

Si tratta del registro restaurato delle mappe del territorio di Bobbio (112 tavole), copia dell'originale esistente dell'Ufficio del Censimento di Torino del 1810.

96

Estratto da catastino dell'importatore dei canoni dei beni della Chiesa

Estremi cronologici

1873

97

Catastino dei beni della chiesa del territorio di Bobbio matricola dei possessori

Estremi cronologici

sec. XVIII

Registro delle volture catastali dei terreni del comune di Bobbio**Estremi cronologici**

1889 - 1894

Mandati per il conto esattoriale del comune di Romagnese**Estremi cronologici**1835

Mappe e disegni

sec. XVII - sec. XVIII

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

sec. XVII - sec. XVIII

Consistenza archivistica

8 mappe

Contenuto

Si compone di:

- "Copia di mappa della città e territorio di Bobbio d'Ordine dell'Ufficio generale delle Regie finanze da me sottoscritto ridotta alla 16esima parte, e dissignata, presa dall'originale esistente nel Regio Ufficio del Censimento - Torino, 20 aprile 1784 - Giovanni Morizio Fronetti misuratore e geometra";
- 6 tavole relative alla sistemazione del ponte sul Trebbia;
- Bosco del comune, 30 novembre 1787, Antonio Maria Losio misuratore e ingegnere;
- carta topografica della provincia di Bobbio, 1 gennaio 1831, aiutante e ingegnere Gian Domenico Arrio.

Nota dell'archivista

Collocazione: Uffici amministrativi del comune e ufficio del sindaco (ultime due mappe).

Miscellanee

1517 - 1849

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1517 - 1849

Consistenza archivistica

busta 85 (con all'interno 28 documenti)

Contenuto

Si compone dei fascicoli:

- "Miscellanea cronologica";
- "Miscellanea di atti senza data".

Storia archivistica

La serie nell'inventario di Plessi era chiamata "Miscellanee", poi rinominata "Atti vari".

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio 1, ripiano 6

Busta 85

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

100

"Miscellanea cronologica"

Estremi cronologici

1517 - 1849

Contenuto

Contiene:

- documenti relativi alla cappella di San Sebastiano (1517 - 1569);
- documento (in memoria?) del priore del monastero di San Colombano Placido Arimensi (1628);
- capitoli e conti del medico e dei suoi eredi (1634);
- consulta contro li regenti per le strade di Cavana e Cognolo fatta dal pretore (1692);
- stipula di un debito della città con l'imperatore Carlo VI per la riparazione delle mura e della casa del pretore (1740);
- "Nuova reggenza. Viaggi(1771); - carichi ordinari e straordinari spettanti al comune di CortaBrugnatella (?) (1772);
- due verbali del consiglio municipale (1813); nomine del consiglio di disciplina (1801);
- disposizioni per la macellazione, conservazione e vendita delle carni (1770);
- nota di spesa per la pulizia della strada (1837);
- verbale del consiglio comunale (1849).

"Miscellanea di atti senza data"

Contenuto

Contiene:

- regio viglietto (copia) post 1762;
 - compendio di notizie a favore della città di Bobbio per divieto d'introduzione di vino forestiero;
 - disposizione a favore degli indigenti (reggenza francese);
 - certificato di esenzione da alcune disposizioni di legge (1800);
 - verbale del consiglio (sd);
 - delibere del consiglio;
 - reggenza francese, (post 1778)
 - altri documenti 1500/1600 (tasse, strumenti,...).
-

Carteggio (1770 - 1902)

1770 - 1902

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1770 - 1902

Consistenza archivistica

11 buste

Contenuto

Si compone del carteggio amministrativo di diverse amministrazioni e organizzato per titoli dei temi trattati.

Storia archivistica

La serie, creata nell'ordinamento degli anni Sessanta, si compone di carteggio classificato a posteriori. Fatta eccezione per le categorie Amministrazione; Dazi, tasse, imposte ed esattoria comunale; Elezioni; Leva e Truppa, cronologicamente riferibili a precise amministrazioni, per il restante carteggio non è stato possibile procedere similmente. Tuttavia si è riscontrato che la maggior parte del carteggio è asseribile al periodo di reggenza del Regno di Sardegna con documentazione antecedente e successiva; per il carteggio relativo al culto al periodo della dominazione francese.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Armadio I, ripiani 6 - 9

Buste 86 - 110

Acque, strade, fabbriche

1769 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1769 - 1864

Consistenza archivistica

2 buste

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio I ripiano 6
Buste 87, 88

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

102

Acque, strade, fabbriche (1759-1864)

Estremi cronologici

1759 - 1864

Contenuto

All'interno della busta la documentazione è suddivisa nei fascicoli:

- "Fabbrica del ponte sulla Trebbia e sua manutenzione" (1759-1777);
- Relazioni sullo stato delle strade del territorio di Bobbio (1767-1792);
- "Acque, strade e fabbriche. Pratiche varie per la costruzione e manutenzione di strade, ponti, edifici e canali. Appalto dei lavori per la strada Genova-Piacenza" (1800-1812);
- Acque strade e fabbricati. Fabbricati comunali 1817-1864;
- Pratica della demolizione delle mura della città avvenuta nel 1823, contenente la mappa per l'orto di San Colombano.

Si segnalano inoltre carte sciole relative a lavori pubblici nel comune di Bobbio, atti ("Cessione di parte della Casa del Signor Michele Pacchiodi a favore del Pubblico", caserme, orologio comunale, abbattimento della torre sul piazzale di San Francesco, Vertenza fra il Comune ed il Parroco di San Colombano, Appalti del 1864, lavori di Santa Chiara

Segnatura provvisoria - numero

87

Acque, strade, fabbriche (1811-1883)

Estremi cronologici

1811 - 1883

Contenuto

La documentazione è organizzata nei seguenti fascicoli:

- Statistiche sui mulini del Comune (1811) in lingua francese;
- Carteggio vario (1815-1869) che contiene lettere, copie di atti e verbali in mediocri condizioni conservative.
- Costruzione del cimitero di Bobbio (1834-1835) - delibere, convocazioni, progetti, perizie e stime;
- Acque, strade e fabbriche. Strada Genova-Piacenza (1854-1883);
- delibere, verbali, carteggi (con dattiloscritto novecentesco).

Segnatura provvisoria - numero

88

Commercio ed agricoltura

1775 - 1858

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1775 - 1858

Consistenza archivistica

1 busta

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio I ripiano 6, 7
Buste 89, 90

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Commercio e agricoltura (1775-1858)

Estremi cronologici

1775 - 1858

Contenuto

Contiene i fascicoli:

- Commercio. Mercuriali: elenchi dei prezzi delle granaglie (1775-1799);
- Mercuriali e calmieri (1801-1858).

Commercio e agricoltura (1782-1952)

Estremi cronologici

1782 - 1952

Contenuto

Contiene i fascicoli:

- Commercio e agricoltura (1782);
 - Stato dei boschi e delle selve del territorio di Bobbio;
 - Carteggio vario, atti e verbali;
 - Licenze per esercizi pubblici. Dichiarazioni e domande. Disposizioni per l'apertura. Statistiche varie (1848-1852); Al suo interno è presente documentazione relativa a permessi per pubblici esercizi, domande d'apertura e dichiarazioni di cessazione, disposizioni per apertura e statistiche;
 - Commissione granaglie 1847;
 - Permessi dichiarazioni e certificati da 1853 a 1864 - apertura pubblici esercizi.
-

Culto

1770 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1770 - 1860

Consistenza archivistica

busta 1

Contenuto

Si compone dei seguenti fascicoli:

- "Nota dei religiosi del convento dei Minori osservanti di San Francesco" - 1770;
- "Soppressione del convento di Santa Chiara in Bobbio-Bilancio delle attività e passività (1809);
- Stato patrimoniale della Confraternita del Santo Sacramento;
- Stato suppletivo a quello dei redditi delle Parrocchie della Città e Comune di Bobbio (1801-1809).
- "Culto", 1770-1860.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio I ripiano 7

Busta 91

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

106

Culto (1770-1860)

Estremi cronologici

1770 - 1860

Contenuto

Contiene i fascicoli:

- "Nota dei religiosi del convento dei Minori osservanti di San Francesco" (1770);
 - "Soppressione del convento di Santa Chiara in Bobbio-Bilancio delle attività e passività (1809);
 - Stato patrimoniale della Confraternita del Santo Sacramento;
 - Stato suppletivo a quello dei redditi delle Parrocchie della Città e Comune di Bobbio (1801-1809);
 - "Culto" (1770-1860).
-

Beneficenza

1811 - 1883

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1811 - 1883

Consistenza archivistica

1 busta

Nota dell'archivista

Collocazione: armadio I ripiano 7

Busta 92

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

107

Beneficenza

Estremi cronologici

1811 - 1883

Contenuto

Verbali, atti e altra documentazione relativa ad assistenza e beneficenza nel Comune di Bobbio. Contiene 1 reg. dei trasporti per gli indigenti.

Censo e popolazione

1779 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1779 - 1860

Consistenza archivistica

1 busta

Nota dell'archivista

Collocazione: armadio I ripiano 7

Busta 93

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

108

Censo e popolazione

Estremi cronologici

1779 - 1860

Contenuto

La busta contiene due fascicoli:

- Rilevazione anagrafica del 1779. Stati delle anime, contenente copie e originali di vari stati delle anime delle Parrocchie del territorio di Bobbio.

- Censo e popolazione fino al 1860 con all'interno la seguente suddivisione:

- Popolazione religiosa di Bobbio;
 - Elenchi detenuti per parrocchie;
 - Movimento della popolazione;
 - Atti e verbali relativi al censimento della popolazione
-

Governo

1799 - 1887

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1799 - 1887

Consistenza archivistica

1 busta

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio I ripiano 8

Busta 102

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

109

Governo (1799-1887)

Estremi cronologici

1799 - 1887

Contenuto

La busta è suddivisa nei seguenti fascicoli:

- Bandi della comunità e dell'autorità militare occupazione austro-russa 1799;
 - Documentazione relativa al governo di Bobbio (1801-1861), in particolare carteggi;
 - Bandi e proclami della civica Amministrazione (1829-1861)
-

Polizia e giustizia

1806 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1806 - 1861

Consistenza archivistica

1 busta

Nota dell'archivista

Collocazione: armadio I ripiano 9

Busta 106

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

110

Polizia e giustizia (1806-1861)

Estremi cronologici

1806 - 1861

Contenuto

La busta contiene la seguente documentazione: rapporti con autorità giudiziaria e collegio notarile (carteggio, beni demaniali boschi e selve (guardia boschi), passaporti fra 1815 e 1859, informazioni politiche su cittadini stranieri, multe e contravvenzioni; guardie campestri. Registri relativi a controlli di sicurezza e passaporti (periodo di dominazione francese).

Istruzione pubblica

1816 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1816 - 1860

Consistenza archivistica

fascicolo 1

Contenuto

Si compone di un fascicolo contenente carteggio relativo alla pubblica istruzione.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio I ripiano 9
Busta 107

Sanità

1805 - 1859

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1805 - 1859

Consistenza archivistica

1 fascicolo

Contenuto

Si compone di un fascicolo contenente carteggio relativo alla sanità con all'interno documentazione relativa a vaccinazione della popolazione e documentazione prodotta dal Manicomio di Torino indirizzata al Comune di Bobbio su pazienti.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio I ripiano 9,
Busta 107

Servizi pubblici

circa 1850 - circa 1870

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

circa 1850 - circa 1870

Consistenza archivistica

fascicolo 1

Contenuto

Si compone di un fascicolo denominato "Servizi pubblici" contenente documentazione relativa a Illuminazione, poste e trasporti.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio I ripiano 9
Busta 107

Statistiche

1802 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1802 - 1857

Consistenza archivistica

fascicolo 1

Contenuto

Si compone di un fascicolo contenente documentazione relativa a dati statistici su demografia e movimenti della popolazione di Bobbio.

Nota dell'archivista

Collocazione: Armadio I ripiano 9
Busta 107

Lettere varie

1800 - 1902

Tipologia del livello di descrizione

titolo

Estremi cronologici

1800 - 1902

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

111

Lettere varie (1850-1902)

Estremi cronologici

1805 - 1902

Contenuto

Contiene carteggi e lettere da parte dei seguenti mittenti:

- Comune di Borgonuovo,
- Reggimenti di fanteria,
- Regia Intendenza,
- Commissariato di Leva,
- Pubblica istruzione,
- altri comuni (ad es. Varzi),
- Sotto-prefettura,
- Ospedali civili di Lucca,
- Ospedali civili di Piacenza e molti altri.

Contiene anche verbali d'adunanza, manifesti, altri materiali a stampa, delibere.

112

Carteggio vario relativo alla leva militare

Estremi cronologici

1800 - 1849

Contenuto

Contiene carteggio relativo alla leva militare:

- richieste e comunicazioni di diversa natura di cittadini all'amministrazione (1800 - 1809);
 - richieste e comunicazioni di diversa natura di cittadini all'amministrazione e certificati di invalidità e fede mortuaria (1810 - 1819);
 - lettere dal Commissariato di guerra e dal comando della città (1820 - 1829);
 - matrice delle contribuzioni (1829);
 - manifesti e disposizioni affisse (polizia e sanità, prezzi derrate);
 - lettere dal Commissariato di guerra e dal comando della città (1826, 1830-1849).
-

Opuscoli e materiali a stampa

sec. XVI - metà sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

sec. XVI - metà sec. XIX

Consistenza archivistica

187 volumi, 2 buste, 9 mazzi, 19 registri, 1 scatola

Contenuto

Si compone di:

- calendario generale del regno di Sardegna;
- regi editti e manifesti.
- *bolletín des lois*;
- raccolta per ordine di materia delle leggi, editti, patenti, manifesti, ecc. della Real casa di Savoia emanati negli stati di terraferma tra il 1681 e fino al 1798;
- atti del governo di sua maestà il Re di Sardegna;
- cinquecentine;
- nota ai bandi;
- opuscoli di varia natura;
- conto reso all'amministrazione del debito pubblico ne regi stati di terraferma.

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

113

Cinquecentine

Estremi cronologici

1544 - 1587

Contenuto

Si tratta degli esemplari delle opere:

- "Summa conciliorum et pontificum" (1587),
- "Volumen alias Liber Quintus in quo omnium criminum materia sub receptis sententiis copiosissime tractatur, ita ut nil ulterius desiderari possit, quos cum as Reorum persecutionem, tum ad ipsorum defensionem, faciat" (1578);
- "Commentarii di C. Iulio Cesare tradotti in volgare per Agostino Ortica della Porta Genovese" [note mss: ex libris Lilio Marliani, ex libris Timothei Caretti];
- "Francisci patricii senensis, pontificis caietani, de Institutione Republicae libri novem, histiarum sententiarumque varietate refertissimi, cum annotationibus marginei, indiceque vocabulorum, factorum, cdictorumque, memorabilium copiosissimo, alphabetica ferie digesto" (1575);
- "Vita, gesti, costumi, discorsi, lettere di Marco Aurelio" (1544).

114

Note ai bandi

Opuscoli di varia natura

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Al suo interno si segnala "Repertorio delle edizioni a stampa riguardanti Bobbio diramato nel 1887 dalla stamperia reale di Torino" con tematiche relative all'istruzione, sanità, finanza, guerra, monumento a Carlo Alberto.

Bulltin des lois

Estremi cronologici

1800 - 1803

Contenuto

Si tratta di indici cronologici dei bollettini delle leggi del Senato e Impero Francese.

Calendario generale del Regno di Sardegna

Estremi cronologici

1824 - 1857

Contenuto

Si tratta di volumi di calendari oltre che di notizie sull'origine regia dei Savoia e della relative cariche amministrative, tra cui ordini cavallereschi, ministri di stato, cariche ed impieghi in Sardegna, elenchi di componenti di Senati, Tribunali, Giudicature oltre che notai, cappellani, medici, magistrati di sanità, uditore di guerra, economia estera e pesi e misure, finanza e gabella, polizia.

Conto reso all'amministrazione del debito pubblico ne' regi stati di terraferma

Estremi cronologici

1843 - 1859

Regi editti e manifesti

Estremi cronologici

1815 - 1834 [con documentazione del 1788]

120

Raccolta di leggi, editti, patenti e manifesti emanati tra il 1681 e il 1798

Estremi cronologici

sec. XIX

121

Atti del governo di sua maestà il Re di Sardegna

Estremi cronologici

1833 - 1834

Fondi aggregati

Tipologia del livello di descrizione

partizione

Contenuto

Si tratta dei fondi aggregati dell'Ufficio di conciliazione, dell'Opera nazionale maternità e infanzia (ONMI) e della Pro Loco di Bobbio.

Opera nazionale maternità e infanzia (ONMI)

1931 - 1982

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Estremi cronologici

1931 - 1982

Consistenza archivistica

2 buste

Contenuto

Si tratta del fondo aggregato dell'ente Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (ONMI), istituita con L. 10 dicembre 1925, nr. 2277, per assistere le gestanti e i fanciulli lattanti e di prima età, e per la profilassi antitubercolare all'infanzia.

Si compone del carteggio e della documentazione contabile dell'ente, in particolare:

- registro di cassa (1945-1949);
- giornale di cassa;
- carteggio,
- delibere;
- registro di protocollo (1962-1972).

Storia archivistica

La documentazione era stata classificata a posteriori con la categoria II.3.

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale A.3.II

Buste 1 e 2

Ufficio di Conciliazione

1868 - circa 1962

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Estremi cronologici

1868 - circa 1962

Consistenza archivistica

12 buste

Contenuto

Si tratta del fondo aggregato dell'Ufficio di Conciliazione, istituito con regio decreto 6 dicembre 1865 n. 2626. Il decreto prevedeva che in ogni comune fosse presente uno o più conciliatori. Al conciliatore spettava la composizione e giudizio delle controversie, unitamente alla risoluzione dei contenziosi sulle azioni civili e commerciali.

La documentazione dell'ufficio è spesso conservata tra le carte degli archivi storici comunali poiché il cancelliere in carica presso il giudice era svolta dal segretario comunale, il quale assisteva il giudice nel corso delle udienze e nella ricezione, registrazione e conservazione degli atti. (ndr Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani)

Contiene:

- registri delle udienze, sentenze, processi;
- registri cronologici degli anni;
- repertori atti;
- registro di protocollo usciere;
- atti, dichiarazioni d'appello, statistiche, minute;
- liste degli eleggibili all'ufficio di conciliatore e vice conciliatore;
- pratiche, cause, affari vari;
- stampe di sentenze del giudice;
- licenze.

Storia archivistica

La documentazione è stata classificata a posteriori con il titolo VII.4 "Conciliatore - Vice-conciliatore - ufficio".

Nota dell'archivista

Collocazione:

Scaffale III.A.III, Scaffale III.A.IV

Buste 1-12.

Pro Loco di Bobbio

1949 - 1952

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Estremi cronologici

1949 - 1952

Consistenza archivistica

1 busta

Contenuto

Il fondo aggregato della Pro Loco di Bobbio, denominata Pro Bobbio, si compone dello statuto, i verbali, il giornale di cassa e di rassegna stampa.

Nota dell'archivista

Collocazione:
Scaffale A.3.II
Busta 1